

DETERMINA ASM
N. 170/21 DEL 16.07.2021

OGGETTO: Integrazione determina n. 169 - Approvazione Documento Unico di Programmazione anni 2021 - 2023.

IL LIQUIDATORE

ASM, avv. Antonio Fiumefreddo

PREMESSO

Che con determina n. 169 del 15.07.2021, ASM ha approvato i progetti di bilancio esercizi 2011-2020.

Che con nota assunta al n.3583 prot. ASM del 16.07.2021, la dott.ssa Concetta Maria Paola Clienti ha trasmesso il documento unico di programmazione per anni 2021-2023.

Che pertanto occorre integrare la determina di approvazione dei bilanci con il suddetto documento.

Visto lo Statuto di ASM.

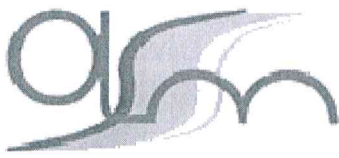
**Tutto ciò premesso
Determina di**

- 1) Integrare la determina n. 169 del 15.07.2021 con il documento unico di programmazione assunto al n. 3583 prot. ASM del 16.07.2021
- 2) Trasmettere la presente determina al Consiglio comunale di Taormina per l'approvazione.

Il Responsabile amministrativo
Dott. I. Maurizio Puglisi



Il Liquidatore
Avv. Antonino Fiumefreddo



DETERMINA ASM
N. *169*/21 DEL 15.07.2021

OGGETTO: Approvazione progetti di bilancio esercizi 2011-2020.

IL LIQUIDATORE

ASM, avv. Antonio Fiumefreddo

PREMESSO

Che con determina n. 267 del 25.11.2020, ASM ha approvato i bilanci degli esercizi 2011-2019, note integrative, relazione finale e dup.

Che con nota n. 4587 prot. ASM del 27.11.2020, ASM ha trasmesso la determina n. 267 del 25.11.2020 al Comune di Taormina.

Che i suddetti bilanci sono stati rideterminati in seguito a successive verifiche e accertamenti e devono essere approvati nella nuova e definitiva versione.

Che intanto anche il bilancio per l'anno 2020 è stato predisposto.

Che con determina n. 18 del 09.02.2021, ASM ha conferito alla dott.ssa Concetta Maria Paola Clienti l'incarico di sottoporre a revisione legale i bilanci ASM degli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 e quindi per i bilanci 2011- 2017 è stato richiesto il parere alla stessa dott.ssa Clienti.

Che per i bilanci 2018-2020 è stato chiesto apposito parere al Revisore unico di ASM, dott. Alessandro La Marca.

Che con nota assunta al n. 3566 prot. ASM del 15.07.2021, la dott.ssa Concetta Maria Paola Clienti ha trasmesso i pareri per i bilanci 2011-2017 e che tali pareri – allegati alla presente determina - sono favorevoli per tutti i bilanci esaminati.

Che con nota assunta al n. 3567 prot. ASM del 15.07.2021, il dott. Alessandro La Marca ha trasmesso i pareri per i bilanci 2018-2020 e che tali pareri – allegati alla presente determina - sono favorevoli per tutti i bilanci esaminati.

Che i bilanci accompagnati dalle relazioni/pareri del Revisore devono essere successivamente trasmessi al Consiglio comunale per l'approvazione.



Azienda Servizi Municipalizzati TAORMINA

In liquidazione – delibera Consiglio Comunale n. 36 del 22.09.2011

Visto lo Statuto di ASM.

Tutto ciò premesso Determina di

- 1) Approvare gli allegati progetti di bilancio degli esercizi 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 e i relativi allegati, ivi inclusi i pareri dei revisori.
- 2) Trasmettere la presente determina e i bilanci allegati, con i relativi pareri dei revisori al Consiglio comunale di Taormina per l'approvazione.

Il Responsabile amministrativo
Dott. I. Maurizio Puglisi

Il Liquidatore
Avv. Antonino Fiumefreddo



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: DUP RIELABORATO A SEGUITO DI VARIAZIONI BILANCI

Mittente: "Per conto di: concetta.clienti@pec.odcec.ct.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 16/07/2021, 13:24

A: "ASM_Taormina_PEC" <asmtaormina@gigapec.it>



Messaggio di posta certificata

Il giorno 16/07/2021 alle ore 13:24:31 (+0200) il messaggio "DUP RIELABORATO A SEGUITO DI VARIAZIONI BILANCI" è stato inviato da "concetta.clienti@pec.odcec.ct.it" indirizzato a:

asmtaormina@gigapec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 3DD39D7F.006C4839.AF0F94C3.BD88DE6F.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 16/07/2021 at 13:24:31 (+0200) the message "DUP RIELABORATO A SEGUITO DI VARIAZIONI BILANCI" was sent by "concetta.clienti@pec.odcec.ct.it" and addressed to:

asmtaormina@gigapec.it

The original message is attached.

Message ID: 3DD39D7F.006C4839.AF0F94C3.BD88DE6F.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

— postacert.eml —

Oggetto: DUP RIELABORATO A SEGUITO DI VARIAZIONI BILANCI

Mittente: "CONCETTA M. PAOLA CLIENTI" <concetta.clienti@pec.odcec.ct.it>

Data: 16/07/2021, 13:24

A: "ASM_Taormina_PEC" <asmtaormina@gigapec.it>

Buongiorno, con la presente si trasmette D.U.P. rielaborato e relativi allegati.

Cordiali saluti

Dott.ssa Concetta M. Paola Clienti

Viale R. Sanzio, 6 - Catania

Studio 095311858

Mobile 3480647142

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati, possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati.

La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente inviando un messaggio all'indirizzo e-mail clientipaola@gmail.com.

— Allegati: —

postacert.eml	10,4 MB
DUP ASM TAORMINA.pdf	5,2 MB
All. 1 Organigramma.pdf	213 kB
ALL. 2 ORGANIGRAMMA PROSPETTICO.pdf	160 kB
All. 3 Piano Programma 2021.2023.pdf	2,0 MB
daticert.xml	866 bytes

A.S.M.
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023

	Pag.
INTRODUZIONE AL D.U.P.	
SEZIONE STRATEGICA	2
Obiettivi generali	3
Strutture ed erogazione dei servizi: spese e necessità finanziaria per servizio	4
Disponibilità e gestione risorse umane	12
Territorio e pianificazione dello sviluppo economico locale	13
SEZIONE OPERATIVA	
Piano programma previsionale triennale	15
Definizione degli obiettivi operativi	16

Elaborato da
Dott. Concetta M. Paola Clienti

Commercialista esperto contabile – Rev. Legale

INTRODUZIONE AL D.U.P.

L'A.S.M. è l' Azienda Servizi Municipalizzati di Taormina, nata dalla conversione della vecchia ATM – Azienda Trasporti Municipalizzata su delibera del Consiglio Comunale n. 108 del 28.12.1995, efficace dal 1° gennaio 1997. Posta in liquidazione, con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 22.09.2011, nel corso del 2019 ha maturato la necessità di una strutturale riorganizzazione, incontrando in questo la ferma volontà del Comune di una possibile revoca dello stato di liquidazione., rendendola una società multiservizi con gestione ordinaria. A tal fine l'orientamento manifestato da Comune è quello di mantenere la forma di Azienda Speciale e come tale il primo obiettivo è quello di predisporre, con il presente elaborato, il primo Documento Unico di Programmazione, introdotto anche per le aziende speciali dall'Articolo 114 del D.Lgs. 267 del 2000, perché obbligata a conformare la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Documento Unico di Programmazione è frutto di un processo di analisi e di valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento che ASM è chiamata a soddisfare con la propria attività, monitorata sulla scorta di indagini puntuali con revisione della carta dei servizi .

Esso è costituito da una Sezione Strategica e da una Sezione Operativa, ove vengono illustrati gli sviluppi e si concretizzano le linee programmatiche, individuando gli indirizzi strategici dell'azienda in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione dell'Ente Locale, calibrando le decisioni poi in un'ottica operativa ed individuando le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie.

Le finalità del presente documento sono di ampio respiro dimensionando gli obiettivi alle reali risorse disponibili, ponderando contestualmente le diverse implicazioni che l'intervallo di tempo considerato presenta. Non appare certo facile pianificare l'attività nel contesto dell'attuale momento storico, in cui l'esigenza di affrontare la quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da elementi di forte incertezza, quali quelli riconducibili alla pandemia COVID-19 . Ad ogni modo è proprio il ruolo di ASM, rispetto al territorio rappresentato, ad imporre l'obbligo di una pianificazione che consenta un'adeguata reazione agli eventi che contraddistinguono la situazione contingente.

Il contenuto del DUP rappresenta per l'ASM Taormina, dopo il travagliato periodo di liquidazione, un modo per riaffermare la capacità dell'azienda di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti e questo sia all'interno che all'esterno dell'azienda stessa, illustrando un'organizzazione che agisce onestamente per il conseguimento di obiettivi ben definiti nell'interesse sia del Comune, sia, e soprattutto del cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati.

L'attività di pianificazione ha origine con l'individuazione di tutti i servizi prestati dall'azienda, con l'illustrazione quantitativa delle risorse utili alla loro gestione e delle entrate che se ne originano, proseguirà con l'illustrazione di eventuali neonate necessità di ASM, misurandole alle nuove esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse.

OBIETTIVI GENERALI

L'azienda speciale, forma giuridica di diritto pubblico "pensata" per la gestione di servizi di rilevanza imprenditoriale può, a ragione, considerarsi l'evoluzione della specie delle "aziende municipalizzate", disciplinate dalla legge Giolitti del 1903 e dal successivo Testo Unico n. 2578/1925 e tale è stata l'evoluzione della ASM Taormina, che nei dubbi criteri di gestione adottati, viene posta in liquidazione nel 2011 e si affaccia al 2020 con tutta la volontà di voler dare soluzione allo stato di liquidazione, riproponendosi al Comune come un'azienda in grado di ritornare ufficialmente alla piena operatività nel e per il territorio.

Il carattere eccezionale della crisi pandemica da Covid-19 ed il clima di crescente incertezza dell'economia mondiale ha, di riflesso, frenato la possibilità di dimostrarne la immediata capacità sin dall'anno in corso. Lo shock economico del 2020 ha avuto un peso particolarmente deviante rispetto agli obiettivi generali originariamente previsti e considerando tale peso occorre strategicamente "adeguare" il piano di ripartenza dell'ASM Taormina.

La strumentalità dell'azienda impone tra i primi obiettivi la vigilanza e la valorizzazione del territorio, perché è lì che una città d'arte e turismo come Taormina deve esprimersi, ed è esattamente in quella direzione che un'azienda multiservizi deve operare ad esclusivo beneficio della collettività tutta.

Obbligatorio per ASM rispettare l'esigenza del cambiamento che, nell'attuale contesto, è prepotente sia per il territorio che per i suoi abitanti, fissi e stagionali, e per le migliaia di suoi visitatori.

Da ciò la decisione di migliorare e rafforzare la mission di ASM in una direzione "Green", più di quanto non sia stato fino ad ora, nonché quale garante di una maggiore sicurezza, dal punto di vista sanitario, nell'esercizio delle proprie funzioni.

Se il cammino sulla via dell'impegno "ecologico" ha già mosso i primi passi, ma non gli unici necessari, tramite l'adeguamento ad esempio sin dalla fine del 2019, del parco automezzi utilizzati per il trasporto pubblico, con mezzi meno inquinanti, appare evidente che dal punto di vista della sicurezza sanitaria tutto un nuovo percorso dovrà essere tracciato e quanto più rivoluzionario ed innovativo si presenterà, tanto più attraente si rivelerà per utenti e stakeholders a caccia di una nuova idea di sicurezza del territorio che ormai, oltre la porta di casa, si rivela spesso rischioso, contaminato e/o contaminabile.

ASM, attraverso la gestione dei servizi primari utili alla vita di una comunità stabile, nonché ai milioni di visitatori, rappresenta inequivocabilmente per Taormina lo strumento attraverso cui dare il miglior "benvenuto".

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.

ASM è un'azienda che si occupa principalmente di mobilità, curando l'affidamento del servizio di trasporto urbano integrato, nel tempo, anche con la gestione del trasporto su fune che unisce Mazzarò a Taormina centro. Inoltre si occupa della gestione di due dei tre parcheggi presenti a Taormina e delle aree di sosta comunali, delimitate da strisce blu, destinate a parcheggio a pagamento.

Attualmente i servizi gestiti da ASM sono

- Trasporto su fune;
- Parcheggi (Lumbi, Porta Catania, Mazzarò coperto e scoperto);
- Trasporto su ruote (urbano di linea);
- Trasporto scolastico;
- Manutenzione pubblica illuminazione;
- Esercizio di captazione, sollevamento, trasporto e distribuzione dell'acqua potabile;

ASM inoltre ospita nelle proprie strutture manifestazioni fieristiche quali:

- due edizioni annuali di "Trinacria Oro", a fine Marzo ed a metà Novembre;
- a metà Ottobre la "Pharmevolution Taormina";
- a fine Ottobre l'"Expò Ottica Sud";
- a fine Novembre "Sposa Sicilia".

Tra le altre attività A.S.M. concede inoltre :

- spazi pubblicitari, sia tramite cartellonistica presente nei parcheggi, sia sotto forma di pubblicità dinamica su bus e navette della funivia;
- locazione di aree e strutture, di cui è proprietaria, a piccole attività commerciali stabili nel territorio.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

TRASPORTO SU FUNE

La Funivia di Taormina, la cui costruzione ebbe inizio intorno agli anni venti, oggetto nel tempo di diversi riammodernamenti strutturali, è costituita da 8 cabine, ciascuna delle quali in grado di trasportare fino ad un massimo di 12 persone, garantendo una portata oraria di circa 650 passeggeri. Costituisce il mezzo di collegamento più veloce e rappresentativo del servizio di trasporto di ASM Taormina, in quanto collega in soli 3 minuti il centro storico con l'area costiera e, nello specifico, l'area marina di Mazzarò e Isola Bella, offrendo uno scenario naturalistico unico.

L'intero impianto nasce dalla ricostruzione tra il 1992 ed il 1993 della vecchia funivia, ricostruzione operata interamente dalla vecchia ATM col supporto di propri finanziamenti regionali. Esso rappresenta pertanto la parte più consistente del patrimonio immobiliare aziendale di proprietà, il cui valore riconosciuto ed approvato da delibera del consiglio comunale n. 52 del 17.09.1998, ha subito negli anni incrementi consistenti a seguito di ampliamenti e rivalutazioni.

Il servizio di trasporto su fune è garantito dalla gestione tecnica di un professionista abilitato e dalla presenza di 16 dipendenti che, a rotazione coprono l'intero orario di apertura, dalle 8,00 alle 20,00 nel periodo invernale, con prolungamento fino all'1 di notte nel periodo estivo. Il periodo estivo è proprio quello in cui

l'attività richiede la presenza di personale aggiuntivo, per il quale, a causa dello stato di liquidazione, si ricorre al servizio fornito tramite agenzia interinale. Durante l'anno vengono periodicamente rispettati dei periodi di chiusura utili all'obbligatoria attività di manutenzione dell'intero impianto, la stessa segue le regole nazionali vigenti in tema di trasporto su fune. Nei momenti di sospensione del servizio, viene intensificato con il servizio sostitutivo reso dai bus navetta gratuiti.

La sua gestione, a regime ordinario, comporta annualmente entrate ed uscite mediamente quantificabili per come di seguito illustrato :

FUNIVIA	USCITE	ENTRATE
CORRISPETTIVI		2.700.000,00
Contributi regionali		305.650,00
Contrib.reg. lavoro		45.800,00
COSTI DI GESTIONE		
CARATTERISTICA	299.500,00	
MAT.CONSUMO	34.000,00	
VERIF.ANTINCENDIO	2.000,00	
ACQ.BIGL/TESSERE	1.500,00	
CARBURANTE	3.000,00	
PULIZIE (in appalto)	8.000,00	
SORVEGLIANZA E VIGILANZA	76.000,00	
MANUTENZIONE	50.000,00	
SOCCORSO ALPINO	18.000,00	
ENERGIA ELETTR.	90.000,00	
SERVIZIO PORTAVALORI	7.000,00	
SERVIZI AGENZIA INTERINALE	10.000,00	
COSTO DEL PERSONALE	1.256.300,00	
PERSONALE DIP.	1.003.500,00	
PERSONALE INTER.	252.800,00	
CONSUL.RESP. TECNICO	35.000,00	
COSTI GENERALI AMM.VI		
CONSULENZE E VARI	75.000,00	
ribaltam. costi		
gest/pers. Da TPL		
per periodi sostitutivi	20.000,00	
TOTALI	1.685.800,00	3.051.450,00
RISULTATO	1.365.650,00	

Il positivo risultato evidenzia il buon funzionamento economico e finanziario del servizio e, contestualmente, rappresenta per l'Azienda un'importante possibilità di mantenimento e miglioramento

PARCHEGGI

La gestione dei parcheggi da parte di A.S.M., nata inizialmente come gestione provvisoria, è stata deliberata dal Consiglio Comunale n. 74 del 22.11.1996 con l'affidamento del parcheggio Lumbi . La provvisorietà era direttamente collegata alla ultimazione di lavori di costruzione dei parcheggi e relativo collegamento sotterraneo tra i versanti nord e sud di Taormina. Da qui la necessità di ulteriori proroghe dell'affidamento, unitamente all'affidamento delle attività fieristiche ivi realizzabili, nei periodi da marzo ad ottobre . La gestione del parcheggio Lumbi si è presentata sin da subito spinosa per via della necessaria organizzazione dell'intero servizio e, soprattutto, per via della necessità di dover affrontare investimenti al fine di migliorare sia la struttura che l'organizzazione del servizio.

La A.S.M. ha, nel corso degli anni, fatto fronte a tali investimenti, ricorrendo ad autofinanziamento, mutui e lavori in economia, i cui costi influiscono in quote ancor oggi sul bilancio aziendale.

Alla iniziale gestione del parcheggio Lumbi si è poi aggiunta la gestione del parcheggio di Porta Catania e del parcheggio scoperto di Mazzarò, giacché per quello coperto la gestione fosse già stata avviata in concomitanza con la realizzazione della nuova funivia nel 92/93 e il conferimento nel fondo di dotazione.

In ultimo, il servizio dei parcheggi, ricomprende anche la gestione di parte dell'area comunale, delimitata da strisce blu, destinata a parcheggio a pagamento.

Il servizio viene svolto avvalendosi dell'ausilio di un capo servizio che si occupa del coordinamento di esercizio, supportato da una media di 12 dipendenti a cui, periodicamente si aggiunge la presenza di ulteriori dipendenti assunti sino ad ora per il tramite di agenzia di lavoro interinale.

A fronte dell'affidamento dei parcheggi, ASM deve riconoscere al Comune canoni annuali di concessione, fatta eccezione per il parcheggio coperto di Mazzarò, canoni che dovranno essere sostituiti da contratti di servizio o concessioni, adeguatamente rapportati alla gestione che, allo stato attuale, riporta entrate ed uscite come di seguito esposte:

PARCHEGGI	USCITE	ENTRATE
LUMBI		1.082.000,00
P.CATANIA		1.580.000,00
MAZZARO'		250.000,00
VOUCHER Tour Op.		175.000,00
RICAVI DIVERSI		227.500,00
Fitti attivi		70.000,00
Spazi pubblicitari		80.000,00
Noleggi attr.Fiere		77.500,00
Contrib.reg. lavoro		53.190,00
AFFITTO PARCHEGGI	483.380,00	
PORTA CATANIA	456.000,00	
MAZZARO' SCOPERTO	27.380,00	
COSTI DI GEST.		
CARATTERISTICA	339.000,00	
MANUTENZ.	65.000,00	
MAT.CONSUMO	20.000,00	
ASCENSORI	2.000,00	
ACQ.BIGL/TESSERE	10.000,00	
PULIZIE (in appalto)	40.000,00	
ASSICURAZIONE	40.000,00	
TRASP.VALORI	10.000,00	
VERIF.ANTINCENDIO	12.000,00	
ENERGIA ELETTR.	80.000,00	
TARI	52.000,00	
SERVIZI AGENZIA INTERINALE	8.000,00	
COSTO DEL PERSONALE	1.108.582,00	
PERSONALE DIP.	728.900,00	
PERSONALE INTER.	379.682,00	
COSTI GENERALI AMM.VI		
CONSULENZE E VARI	76.000,00	
ribaltam. costi		
gest/pers. Da TPL		
per bus navetta Lumbi	485.000,00	
TOTALI	2.491.962,00	3.367.690,00
RISULTATO	875.728,00	

Il risultato positivo su evidenziato è frutto di una gestione che riserva ancora ampi margini di miglioramento, volti a garantire maggiore efficienza in termini qualitativi e di resa economica. I migliori risultati rappresenterebbero, anche in questo ambito, un'importante possibilità di reinvestimento.

TRASPORTO PUBBLICO URBANO

Il Trasporto Pubblico Locale è gestito impiegando un parco mezzi di n. 12 autobus, di cui 5 di prossima sostituzione con altrettanti nuovi mezzi, tutti di proprietà dell'azienda .

Viene inoltre gestito, su delibera n. 18 del 15.03.2001 del Consiglio Comunale, il servizio di trasporto gratuito degli alunni, impiegando n. 5 Bus, originariamente affidati dallo stesso Comune. A seguito della normativa che nel 2018 ha imposto il divieto di utilizzare mezzi "euro zero", ritenuti inquinanti, ASM a seguito di informativa resa nota al Comune con prot. n. 2993 del 24.08.2018, per non sospendere il servizio, ha affrontato l'acquisto dei nuovi autobus, sostituendo integralmente tutti i vecchi mezzi , sino all'ultimo che sarà di prossima immissione, tali mezzi sono entrati in funzione nel 2020, gli stessi hanno godranno di un contributo concesso per un massimo del 60% del costo sostenuto.

Per il servizio Scuolabus il Comune ha deliberato uno stanziamento fisso annuo in favore di ASM pari ad € 200.000,00, quantificazione divenuta nel tempo insufficiente rispetto ai sopraggiunti costi che ASM ha responsabilmente sopportato nel rispetto dell'utilità sociale del servizio prestato. Sarà quindi necessario rimodulare, nell'ambito dei contratti di servizio, un contributo fisso per gli scuolabus, che consideri opportunamente un'integrazione a copertura, seppur parziale, dei costi dei nuovi scuolabus, incidenti per quote di ammortamento di circa 60.000,00 euro annui. Tali contratti terranno conto dei chilometri percorsi e della frequenza delle tratte.

Il settore del TPL è quello che, unitamente alla funivia, richiede un maggior impiego di personale dipendente, pur evidenziando invece la presenza di soli 8 impiegati del 2019, ridottisi a 5 nel corso del 2020, motivo per il quale si è ricorso all'assunzione di dipendenti interinali fin anche ad 11 unità aggiuntive.

Il rendiconto annuale della gestione del trasporto pubblico urbano e dello scuolabus , comporta in media costi e ricavi come di seguito riportati:

TRASPORTO PUBBL.	USCITE	ENTRATE
TRASP.SCOLASTICO		200.000,00
CORRISP.URBANO		85.000,00
CONTRIB. REG. TPL		87.650,00
Contrib.reg. lavoro		76.668,00
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA	186.500,00	
MAT.CONSUMO	25.000,00	
ACQ.BIGL/TESSERE	1.000,00	
MANUT./REV.MEZZI	20.000,00	
CARBURANTE/LUBR.	80.000,00	
TASSE CIRC.	7.500,00	
ASSICURAZIONE	45.000,00	
SERVIZI AGENZIA INTERINALE	8.000,00	
COSTO DEL PERSONALE	745.818,00	
PERSONALE DIP.	357.100,00	
PERSONALE INTER.	388.718,00	
COSTI GENERALI AMM.VI CONSULENZE E VARI	40.000,00	
TOTALI	972.318,00	
ribaltam. costi gest/pers. A parcheggi per bus navetta Lumbi	- 485.000,00	
ribaltam. costi gest/pers. A funivia per tre mesi sostit.	- 50.000,00	
TOTALE	437.318,00	449.318,00
RISULTATO		12.000,00

Il servizio rappresenta per l'ASM, l'attività con il più consistente margine operativo lordo negativo, dato in prima analisi dalla ingente spesa riferita al costo del personale, aggravato ulteriormente dal costo per dipendenti interinali, pari al doppio del costo sostenuto per i 7 dipendenti regolarmente assunti.

Ottimizzare il forte disequilibrio nel rapporto costi /ricavi è il primo obiettivo che ASM deve perseguire con impegno, unitamente alla necessità di ultimare il processo di rinnovamento e adeguamento di tutti gli autobus impiegati nel trasporto locale, nel rispetto degli obblighi imposti dalle normative ambientali.

L'elaborato sopra riportato evidenzia delle quote di costo sottratte e ribaltate all'area parcheggi ed all'area funivia, per una più corretta imputazione al centro di costo per il quale vengono parzialmente sostenuti.

La gestione dei bus navetta è, infatti, un servizio reso all'utente che parcheggia al parcheggio Lumbi ed il cui corrispondente ricavo è ricompreso nel prezzo del biglietto pagato dall'utente, prezzo che confluisce interamente nel centro di costo dei parcheggi. Alla stessa stregua, una quota parte dei costi sostenuti nell'area TPL è imputabile al servizio sostitutivo svolto nei periodi di chiusura della funivia, imposti dall'obbligatoria manutenzione annuale, e per tale ragione imputabile al centro di costo funivia.

ACQUEDOTTO

Con la gestione del servizio idrico, ASM svolge attività di captazione, sollevamento, trasporto e distribuzione dell'acqua potabile, nonché manutenzione per garantire in efficienza l'impianto.

L'acquedotto di Taormina evoca la storia dell'"Acquedotto del diavolo", costruzione greca del 200 a.C., lunga 25 Km, che partendo da Mongiuffi Melia, doveva rifornire acqua all'intero paese di Taormina ed i cui resti sono ancor oggi ben visibili. Passando dalla storia all'attualità nominare oggi acquedotto a Taormina, vuol dire evocare ripetuti disagi per gli abitanti del paese che, purtroppo, patiscono periodiche sospensioni del servizio, necessarie per far fronte ad interventi spesso di manutenzione straordinaria. Ciò è dovuto allo stato di obsolescenza dell'intero impianto, che dovrebbe essere adeguato in maniera risolutiva con un importante intervento strutturale.

Allo stato attuale per l'intera gestione del servizio il Comune ha deliberato il riconoscimento ad ASM di un importo fisso annuale, oltre al rimborso delle spese straordinarie cui è chiamata a sostenere. L'entità delle consistenti uscite ed entrate mediamente riscontrabili annualmente, ammontano all'entità di seguito riportata:

ACQUEDOTTO	USCITE	ENTRATE
RICAVI FISSI DA DELIBERA		608.197,00
Contrib.reg. lavoro		30.150,00
COSTI DI GESTIONE		
CARATTERISTICA	271.280,00	
MAT.CONSUMO	42.360,00	
CARBURANTE/LUBR.	15.000,00	
LEASING MEZZI	4.500,00	
ASSICURAZ.MEZZI	3.600,00	
ENERGIA ELETTR.	25.320,00	
ANALISI LABORAT.	10.000,00	
MANUTENZ. E RIPARAZ.	167.500,00	
SERVIZI AGENZIA INTERINALE	3.000,00	
COSTO DEL PERSONALE	403.600,00	
PERSONALE DIP.	269.500,00	
PERSONALE INTER.	134.100,00	
COSTI GENERALI AMM.VI		
CONSULENZE E VARI	10.200,00	
TOTALI	685.080,00	638.347,00
RISULTATO		- 46.733,00

La gestione che, come si evince, non rileva avanzi positivi, né una situazione di pareggio, dovrebbe essere oggetto di una revisione generale, considerando che 2/3 di quanto sino ad ora previsto come stanziamento del Comune (pur in assenza del contratto) è stato sufficiente alla copertura del solo costo del personale.

Il numero di dipendenti impiegato attualmente è di n. 3 unità, contro i 5 del 2019. E' quindi necessaria, anche in questo ambito, un'ottimizzazione dei costi soprattutto del personale, rispetto all'effettivo fabbisogno.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

La pubblica illuminazione viene gestita da ASM impiegando un budget di spesa riconosciuto dal Comune che riesce quasi a pareggiare i costi, coprendo per lo più il costo del personale impiegato (n.3 cui si aggiunge periodicamente personale interinale in misura minimamente rilevante). La gestione annuale rileva mediamente entrate ed uscite come sotto riportato:

PUBBLICA ILLUMIN.	USCITE	ENTRATE
RICAVI FISSI DA DELIBERA		177.037,00
Contrib.reg. lavoro		11.400,00
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA	26.500,00	
MAT.CONSUMO	15.000,00	
CARBURANTE/LUBR.	3.000,00	
ASSICURAZ.MEZZI	3.000,00	
MANUTENZ. E RIPARAZ.	5.000,00	
SERVIZI AGENZIA INTERINALE	500,00	
COSTO DEL PERSONALE	174.900,00	
PERSONALE DIP.	152.500,00	
PERSONALE INTER.	22.400,00	
COSTI GENERALI AMM.VI CONSULENZE E VARI	3.000,00	
TOTALI	204.400,00	188.437,00
RISULTATO		- 15.963,00

Anche in questo ambito occorrerebbe istituire un contratto di servizio con previsione di spesa fissa per il Comune di poco più elevata rispetto a quanto non sia attualmente previsto, al fine di equipararne i costi di gestione ed ottenere una gestione in equilibrio coerente con le regole comunitarie in tema di concorrenza sui servizi economici.

DISPONIBILITA' E GESTIONE RISORSE UMANE

L'ASM Taormina dispone ad oggi di 50 dipendenti regolarmente presenti in organico, un numero non adeguatamente sufficiente rispetto a quello realmente occorrente, quantificabile in n. 60 unità, anche alla luce della transizione digitale, proposta e incentivata dagli interventi di *recovery found*. Prova della necessità di incrementare adeguatamente le risorse umane è il ricorso, sebbene talvolta negli anni incontrollato, al personale assunto temporaneamente tramite agenzia interinale.

La suddivisione di tutto l'assetto organico attualmente è rappresentato dall'organigramma come da ALL.1.

Il perdurante stato di liquidazione ha costretto l'ASM ad una gestione impropria del personale, forzandola a decisioni inadeguate rispetto alle reali esigenze. Porre fine alla liquidazione gioverà all'azienda nel quadro di una nuova e migliore riorganizzazione del proprio organico in forza, nonché ad una migliore assegnazione in base agli originali contratti di assunzione ed all'esperienza acquisita in ogni ambito operativo. Ciò consentirà di soddisfare le reali necessità aziendali al servizio di ogni servizio erogato. E' in tale contesto che ASM vuol porsi nel rispetto di adeguate procedure aziendali previste dal modello organizzativo, di nuova introduzione, predisposto per la gestione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Le risorse umane da aggiungere in organico andrebbero a coprire quelle posizioni che ormai da troppi anni sono state gestite ricorrendo a personale interinale. Prevedere assunzioni definitive consentirebbe di integrare le aree che, con la certezza acquisita grazie all'esperienza maturata, hanno un maggiore fabbisogno di personale qualificato e stabilizzato, quale è ad esempio quello del Trasporto Pubblico Locale, ridimensionando opportunamente altre aree ove l'attività umana può essere agevolmente sostituita dall'impiego costante di tutti gli automatismi già presenti in azienda, quale ad esempio quello dei parcheggi oggi supportati dall'impiego di casse automatiche. Non meno importante sarebbe la suddivisione di compiti direzione tra area tecnica ed area gestionale/amministrativa, entrambi referenti dell'organo amministrativo (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione) che, in sede di revoca dello stato di liquidazione, si sceglierebbe di adottare. Pertanto sarebbe prevedibile un nuovo organigramma, strutturato come da All. 2.

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE.

Il territorio in cui opera ASM Taormina presenta un' elevata concentrazione di beni ambientali e paesaggistici tutelati dall'Unione Europea. Per tale ragione l'attività svolta a beneficio della collettività tutta, residente e non, è impreziosita dalla responsabilità di fungere da porta bandiera per un intero territorio, quello italiano e siciliano in particolar modo.

Per un'adeguata pianificazione, il comparto da osservare con maggiore attenzione è rappresentato dal turismo, fulcro principale dell'intera economia taorminese. La valutazione dei movimenti turistici, soprattutto in questo momento, consentirebbe di intraprendere azioni utili affinché si possa interagire con l'economia del territorio nel miglior modo possibile.

Partendo da dati statistici dell'ultimo quinquennio, 2015/2019, il comparto turistico-ricettivo della provincia di Messina ha mostrato un trend positivo, sia complessivamente che rispetto ai macro settori alberghiero ed extralberghiero.

Tale espansione è da attribuire agli alberghi con elevati standard qualitativi, per i quali la provincia di Messina, con Taormina a capo, conta di un'offerta ricettiva col più alto livello qualitativo dell'intera Sicilia.

Secondo l'indagine condotta dalla Banca d'Italia sul turismo internazionale, nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia ha continuato ad aumentare ad un tasso sostenuto, nell'ambito dell'intero contesto di forte espansione del turismo internazionale a livello mondiale.

I flussi turistici nell'ultimo biennio 2018/2019, si sono confermati pressoché costanti, registrando per Messina il più elevato numero di presenze rispetto a tutta la Sicilia, come sotto illustrato:

Flussi turistici in Sicilia						
Anni 2018-2019						
Province	Arrivi			Presenze		
	2018	2019	Var.%	2018	2019	Var.%
Agrigento	319.199	394.191	23,5	1.008.162	1.129.987	12,1
Caltanissetta	61.237	61.437	0,3	248.861	239.189	-3,9
Catania	951.513	922.108	-3,1	2.112.000	2.150.600	1,8
Enna	69.525	71.468	2,8	128.766	130.653	1,5
Messina	1.042.127	1.050.882	0,8	3.501.558	3.471.240	-0,9
Palermo	1.138.322	1.181.889	3,8	3.286.743	3.320.361	1,0
Ragusa	312.122	304.404	-2,5	1.137.176	1.031.801	-9,3
Siracusa	415.347	443.490	6,8	1.330.106	1.375.062	3,4
Trapani	688.663	690.552	0,3	2.381.887	2.266.038	-4,9
TOTALE	4.998.055	5.120.421	2,4	15.135.259	15.114.931	-0,1

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico e dello Sport - Elaborazione su dati ISTAT

Dall'inizio del 2020 la progressiva diffusione dell'epidemia di Covid-19 ha avuto un forte impatto sui flussi turistici internazionali; nel mese di marzo sia le entrate per viaggi in Italia sia le uscite per viaggi degli italiani all'estero hanno registrato una severa contrazione. Ma la reazione, seppur nel contesto di un obbligato turismo di prossimità, non si è fatta attendere ed ha mostrato dei segnali incoraggianti, ponendo Messina e Taormina, ancora tra le province con un maggior numero di presenze rispetto al resto della Sicilia.

Occorre tener ben presente, in questo preciso momento storico, che la percezione del rischio sanitario connesso all'epidemia da Covid-19 plausibilmente modificherà le caratteristiche della domanda di viaggi da parte dei turisti, i quali potrebbero privilegiare mete caratterizzate da un livello di congestione relativamente basso, con tipologie di strutture ricettive che meglio rispondono alle esigenze di distanziamento fisico interpersonale, quali sono le strutture extra-alberghiere (B&B, case in affitto) strutture che negli ultimi anni hanno registrato un importante incremento anche a Taormina.

Tradurre tutte queste informazioni consiste nel prelevare dati utili affinché si possa elaborare un piano in grado di contribuire alla ripresa economica del territorio ed i segnali che da esso provengono, per dare impulso e far riacquistare un clima di fiducia tra i viaggiatori.

La qualità nell'offerta turistica di un territorio è strettamente connessa all'esigenza di vivibilità e qualità della vita dei cittadini e l'offerta turistica qualificata, deve andare ben oltre la produzione turistica legata alla sola ricettività alberghiera e alle attività di settore strettamente connesse a questa, dovendo piuttosto comprendere l'integrazione con risorse naturali, risorse culturali, risorse artistiche in un percorso di sviluppo sostenibile che possa garantire l'identità culturale del luogo.

Ispirandosi a questa filosofia ASM dovrà agire, potendo intraprendere come nuova sfida una forma di economia che metta al centro "l'uomo e la propria qualità di vita", incentivando in questa direzione un'attività sostenibile, che punti sempre più al rispetto dell'ambiente e ad un uso sempre più integrato della tecnologia per garantire trasparenza, sicurezza e salvaguardia della collettività. Questo sarà consentito non solo migliorando la qualità dei servizi già offerti, ma offrendosi altresì disponibile ad ampliare la gamma degli stessi, potendoli estendere anche oltre i confini, proponendosi come interlocutore qualificato e punto di riferimento vicino ai cittadini e alle Amministrazioni. Tale ipotesi è contemplata allo stesso art. 3 dello statuto di ASM:

“ L'Azienda opera, di regola, nel territorio del Comune di Taormina, ma può al fine di soddisfare esigenze riducibili alla comunità locale o per il proseguimento delle finalità imprenditoriali previsto nel piano programma, svolgere la propria attività anche al di fuori del detto territorio”.

La scommessa sarebbe quella di poter rappresentare il Comune di Taormina come tra i primi in Sicilia, pronto ad approcciarsi in modo sempre più diretto, a sistemi di tracciatura basati su tecnologia blockchain, tramite una prima fase di studio e valutazione, seguita dall'avvio di un piano di intervento cui chiedere adesione non solo a privati stakeholder, ma anche e soprattutto ad enti pubblici, sfruttando la possibilità di ottenere fondi di copertura pubblica.

In tale direzione la parola spetta, ovviamente, al Comune che dovrà fornire consenso nonché offrire adeguata partecipazione ed attuare ogni azione in tal senso, per il tramite di ASM, mostrando il coraggio di muovere i primi passi verso nuovi obiettivi divenuti ormai nuove esigenze.

PIANO PROGRAMMA PREVISIONALE TRIENNALE PER CENTRI DI COSTO

La visione prospettica della gestione di tutti i servizi attualmente affidati ad ASM deve necessariamente essere improntata, in questa fase, sulla base dell'attenta valutazione di ciò che sta condizionando la vita quotidiana della comunità taorminese, nonché mondiale, e per tale ragione le quantificazioni economico/finanziarie sono opportunamente caute. Occorre infatti rapportarsi alla lenta, se non lentissima, ripresa degli spostamenti che per lungo tempo probabilmente faranno registrare un trend in calo, immaginando un ritorno alla normalità solo nel corso del 2022.

Lo spirito innovativo di cui ASM vuol farsi investire, volendo offrirsi alla possibilità di erogare nuovi servizi e/o di rinnovare quelli già offerti, viene considerato, nel presente elaborato, solo come insieme di proposte da valutare con grande impegno, non anche dal punto di vista economico/finanziario, sol perché attività di studio, analisi e quantificazione, richiede strumenti e tempi precisi oggetto di apposite valutazioni.

In aggiunta a quanto fino ad ora svolto da ASM, viene accolta la possibilità di gestire i parcheggi delimitati da strisce blu di Taormina centro e di Mazzeo e se ne riporta l'incidenza di entrate ed uscite nei previsionali degli anni 2021/2022.

Il risultato del primo anno previsionale, corrispondente al 2021, registra inevitabilmente un risultato finale negativo, incrementato dalle risultanze della transazione con il Comune previste nell'annualità. Di contro una lenta ripresa consentirà un miglior risultato di gestione nell'anno 2021 ed ancor più nel corso del 2022, sebbene prudenzialmente, viene qui considerato un anno ancora non perfettamente a regime.

Passando ad una visione unitaria dei dati su esposti, si allega elaborato relativo al **piano programma triennale, corredato degli ultimi tre bilanci consuntivi 2018/2019/2020** a cui vengono affiancati i bilanci previsionali 2021/2022/2023 completi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, riportati all'**ALL.3**. Viene proposta altresì una analisi del cash flow e dei principali indici utili ad una valutazione del complessivo andamento gestionale dell'azienda. Si sottolinea che le previsioni tengono conto di una situazione di regolare e puntuale regolarizzazione dei rapporti dare/avere tra Comune ed ASM per gli anni 2021/2022, confidando altresì nella definitiva chiusura dell'accordo transattivo avviato nel corso del 2021 e di una regolamentazione dei rapporti dare /avere seguita da incassi e pagamenti, tra partecipata e partecipante, regolari. Tale condizione dimostra, a differenza da quanto si evince per gli anni 2017/2019, le elevate potenzialità dell'azienda. La sua capacità di generare risultati positivi infatti (naturalmente ad eccezione del 2020 e 2021 per via della pandemia), potrà consentire il loro reimpiego in investimenti innovativi, nonché utili all'efficientamento, laddove opportuno, dei servizi offerti.

Un investimento già quantificato all'interno del bilancio di previsione del 2021, riguarda i lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria dei locali seminterrati del parcheggio Lumbi. Si tratta di lavori valutati sulla base di una perizia tecnica che ne definisce ormai il carattere indifferibile, in quanto strettamente connessi allo stato di sicurezza dell'edificio. La capacità di affrontare l'ingente spesa, senza ricorrere ad indebitamento bancario, è direttamente proporzionale all'equilibrio dei rapporti dare/avere tra Comune ed ASM, equilibrio fortemente incidente sui positivi risultati previsti nel piano programma, la cui analisi finale fa emergere una **"condizione generale della situazione aziendale molto soddisfacente"**.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

L'ASM Taormina, confermando la volontà di migliorare la qualità dei servizi offerti, si pone quale strumento attivo, al servizio del Comune e della collettività tutta, disponibile a divenire un'azienda multiservizi a cui poter affidare, oltre le attività già svolte, anche:

- la gestione completa dell'intero servizio idrico, potendosi occupare anche del servizio di fatturazione e conseguente servizio di cassa. Inoltre quale ente gestore, potrebbe presentare un progetto di ripristino strutturale dell'intero impianto idrico, accedendo a bandi agevolati di finanza pubblica, ponendo fine in tal modo agli ingenti esborsi in manutenzioni straordinarie;
 - la manutenzione di strade e verde pubblico, completando, nell'ambito di contratti di servizio, l'affidamento di tutti i lavori di manutenzione dell'ambito comunale, oltre quindi la pubblica illuminazione e l'acquedotto. In tal modo si potrebbe creare un sistema economico-sociale virtuoso, potendo favorire l'inserimento di nuovi dipendenti, riuscendo magari ad assorbire tanti di coloro che negli ultimi 10 anni hanno avuto ruoli sempre precari e legati ai soli periodi di alta stagione;
 - l'introduzione di nuovi strumenti di mobilità, ormai presenti in molti comuni, quale il "car-e bike sharing" per mezzo del quale stipulare contratti con noleggiatori professionali in tale settore ed offrirsi come "stazioni fisse" in cui l'utente può ritirare e riconsegnare i veicoli da noleggiare. Si potrebbero gestire veicoli quali auto elettriche, monopattini, biciclette elettriche, favorendo sempre più una mobilità eco-sostenibile con mezzi di ultima generazione a ridotto impatto ambientale. Nell'ambito di tale contesto, la direzione da perseguire sarebbe quella dell'informatizzazione dell'intero sistema trasporti, favorendo lo sviluppo e l'applicazione, per l'intero territorio, di un'unica rete in grado di offrire ad esempio un servizio di "multimodalità", per mezzo del quale si utilizzano "app" in grado di fornire soluzioni complete alla pianificazione della mobilità nel territorio. Ad esempio il turista può spostarsi prendendo a noleggio l'auto elettrica piuttosto che la bicicletta, decidendo poi di rientrare in funivia o in autobus, gestendo tutto con un'unica app attraverso cui conoscere orari e percorsi, potendosi programmare quindi spostamenti e pagamenti al tempo stesso con un unico strumento. La nuova frontiera della mobilità è quella di averla attorno a sé e di percepirla a portata di mano in qualsiasi momento con facilità ed anche una località come Taormina è tenuta a proporsi con strumenti all'avanguardia.
- A completamento delle attività di ammodernamento e di manutenzione, quali quella prevista per il parcheggio Lumby, ASM si adopererà per :

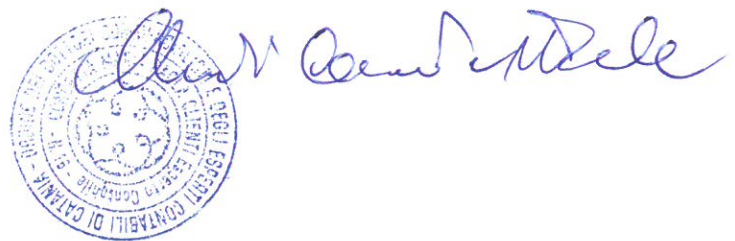
- restaurare la parte esterna dei due parcheggi Lumby e Porta Catania, in quanto dovendo rappresentare due porte d'ingresso degne della bellezza di Taormina, dovranno essere adeguatamente ripulite ed arricchite di spazi verdi, di panchine d'attesa e di pensiline;
- ogni piano dei due parcheggi sarà attrezzato di cassa automatica al fine di snellire le file di utenti, nonché ridurre la necessità di personale addetto alle casse; è possibile promuovere attività di contenimento dei costi e di uso efficiente delle risorse, con una migliore razionalizzazione del personale,

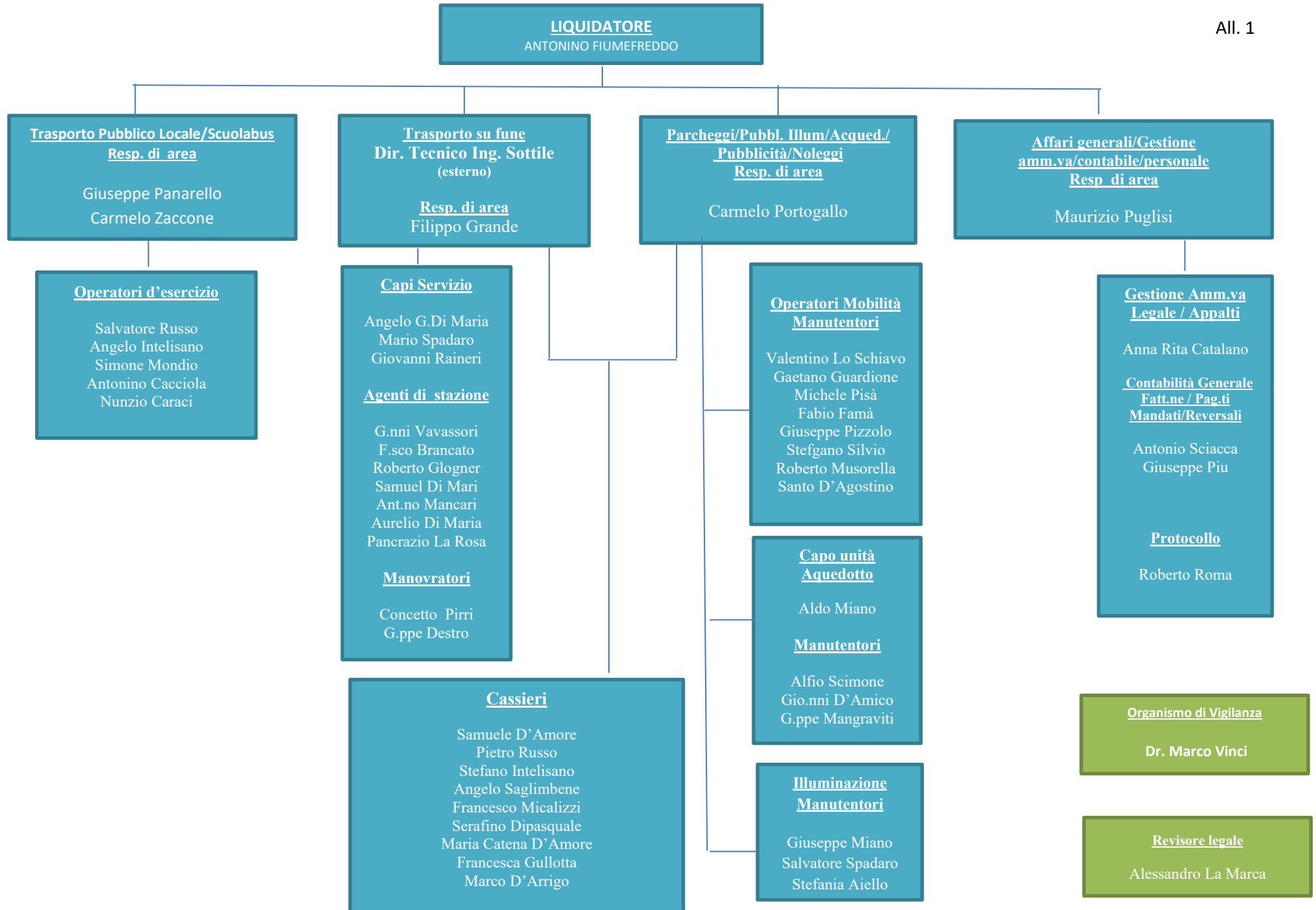
- incentivare la vendita di maggiori spazi pubblicitari, prevedendo l'offerta di ulteriori spazi su funivia, autobus ed ai piani dei parcheggi;
- incentivare l'offerta di spazi utili alla realizzazione di sale congressi e mostre al chiuso, attraverso l'impiego di strutture mobili modulari, sfruttando in certi periodi dell'anno, ad esempio, l'ampio spazio esterno del parcheggio Lumbi, generalmente destinato ad area park /bus nei periodi di alta stagione;
- riprendere la vecchia progettazione della scala mobile che collega il parcheggio Lumbi al centro di Taormina, favorendone lo sviluppo e la realizzazione;
- ultimare il processo di informatizzazione, sviluppando i più adeguati sistemi atti alla smaterializzazione di ticket cartacei, attraverso l'impiego ad esempio di tessere RFID di ultima generazione, in aggiunta al sistema di gestione tramite app, che tramite radiofrequenza possono essere lette da lontano, eliminando così file agli ingressi di autobus e parcheggi;
- integrare il sistema contabile/amministrativo di meccanismi di comunicazione diretta con i vari centri di costo dai quali poter importare , bypassando il più possibile il riporto di dati manuali, riducendo al minimo le possibilità di errori umani, nonché riducendo tempi di contabilizzazione;
- proporsi come strumento utile ad attuare tutte quelle politiche che il Comune vorrà mettere in atto per adattare la realtà locale alle nuove esigenze dettate dall'emergenza sanitaria da Covid 19, favorendo la realizzazione di nuovi modelli di accoglienza, facendosi portavoce di una Taormina sicura ed attenta al turista.

La realizzazione delle prospettive nel cui ambito ASM intende muoversi, dovranno essere oggetto di un tavolo di lavoro con il Comune di Taormina con il seguente obiettivo: definire le linee di azione per identificare ASM quale società multiservizi, gestore unico della mobilità, del servizio idrico e di quello dell'illuminazione, nonché delle manutenzioni stradali e del verde pubblico. E' necessario quindi che, attraverso lo strumento del Contratto di Servizio, il Comune stabilisca gli ambiti operativi, temporali ed economici della ASM, anche al fine di dar corso alla necessaria programmazione degli interventi. Considerando poi i vincoli di bilancio del Comune, è auspicabile che vi sia una rapida conclusione degli accordi transattivi assunti a definizione della pregressa gestione liquidatoria di ASM, creando un nuovo equilibrio strutturale tra l'Amministrazione Comunale ed ASM., al fine di non compromettere in primo luogo la mission aziendale, né tanto meno, nel caso più grave, l'operatività stessa della Società.

Taormina, 14 luglio 2021

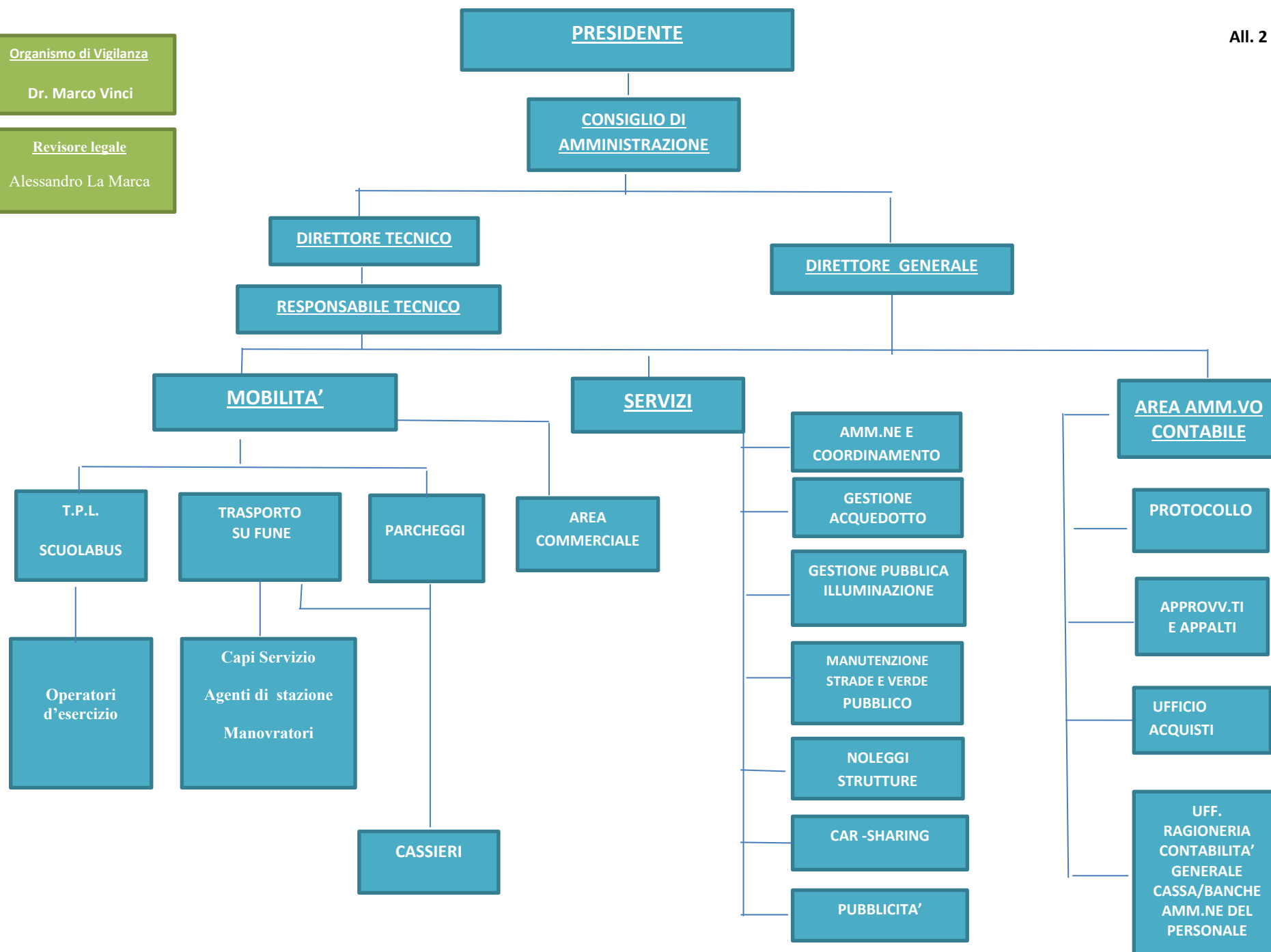
- All. 1 Organigramma
- All. 2 Organigramma prospettico
- All. 3 Piano Programma





Organismo di Vigilanza
Dr. Marco Vinci

Revisore legale
Alessandro La Marca



Piano Programma

ASM AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

2021 - 2023

Sommario

Disclaimer	1
Financial Highlights	2
Cash Flow	2
Dati economici	4
Dati patrimoniali	6
Posizione finanziaria netta	7
Struttura del debito	8
Ratios.....	10
I soci e la società proponente	Errore. Il segnalibro non è definito.
Previsione della produzione e dei ricavi di vendita	Errore. Il segnalibro non è definito.
Analisi del mercato	Errore. Il segnalibro non è definito.
Strategie di Marketing	Errore. Il segnalibro non è definito.
Management Team	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fonti di finanziamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Stato Patrimoniale Riclassificato	11
Stato Patrimoniale liquidità esigibilità	11
Stato Patrimoniale gestionale	13
Stato Patrimoniale liquidità esigibilità	15
Conto Economico Riclassificato	17
Conto Economico a valore aggiunto	17
Analisi principali dati economici	18
Anni	19
Rendiconto Finanziario	20

Analisi Cash flow	21
Andamento Cash flow	21
Posizione Finanziaria Netta	23
Posizione finanziaria netta	23
Scomposizione debiti finanziari e piani di rimborso	Errore. Il segnalibro non è definito.
Posizione finanziaria netta*	24
Indicatori di Bilancio	26
Indici di Redditività	26
Indici di Liquidità	31
Indici di Solidità	35
Indici di Copertura finanziaria	39
Analisi del Rating	45
Equilibrio finanziario - Metodo Standard & Poor's	45
Indice di Altman	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rating MCC	46
Valutazione Performance relativa all'esercizio previsionale 2021E	48
Economica	48
Patrimoniale	49
Finanziaria	50
Liquidità	51
Analisi Investimento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Note Metodologiche	53
Indici	53
Stato Patrimoniale Liquidità	54
Stato Patrimoniale Gestionale	56

Disclaimer

La presente relazione contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della Società.

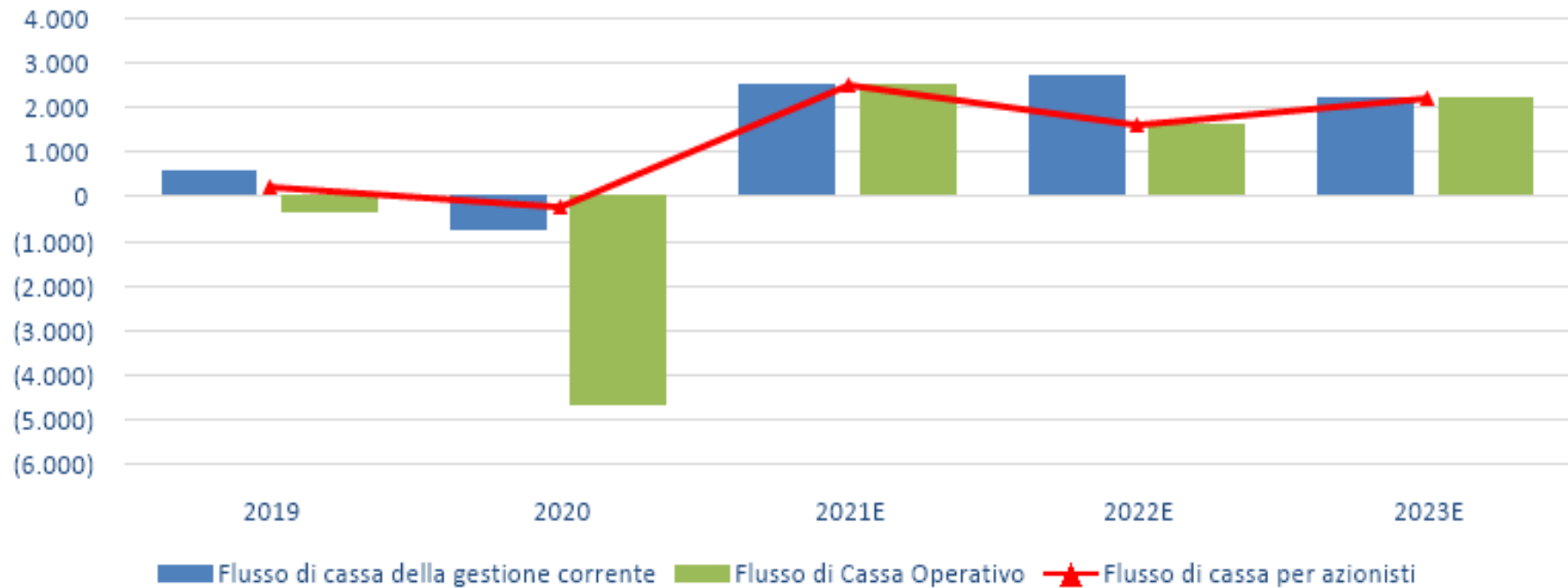
Financial Highlights

Cash Flow

Anni	2019	2020	2021E	2022E	2023E
<i>Dati in migliaia di euro</i>					
Flusso di cassa operativo lordo	1.400	(612)	(549)	1.688	2.479
Variazione CCN	(834)	(158)	3.072	1.034	(291)
Flusso di cassa della gestione corrente	566	(770)	2.523	2.722	2.188
Flusso di Cassa Operativo	(397)	(4.692)	2.523	1.622	2.188
Flusso di Cassa al servizio del debito	210	(4.113)	2.523	1.622	2.188
Flusso di cassa per azionisti	210	(244)	2.523	1.622	2.188
Flusso di cassa netto	210	(244)	2.523	1.622	2.188

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash Flow o Free Cash Flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2020, il flusso di cassa operativo lordo è negativo ed è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del -143,73% attestandosi a € - 612.010.

Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nell'esercizio 2020 il flusso di cassa della gestione corrente è negativo ovvero le uscite monetarie risultano maggiori delle entrate monetarie ed è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 236,03% attestandosi a € -769.843. Arriviamo al flusso di cassa operativo che rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi. Misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori aziendali (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile per essere utilizzata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o attraverso l'apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2020 il flusso di cassa operativo è negativo ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente, del 1082,13% attestandosi a € -4.691.642. Una grossa importanza riveste il flusso di cassa al servizio del debito che è rappresentato dal flusso di cassa operativo al netto degli oneri straordinari e degli oneri finanziari aggiustato per tenere conto del beneficio della deducibilità di quest'ultimi e destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Nell'esercizio 2020 il flusso di cassa al servizio del debito e quello degli azionisti risultano entrambi negativi comportando un grave deficit finanziario da colmare attraverso l'immissione di risorse. Nell'esercizio previsionale 2021E il flusso di cassa operativo lordo è negativo ma è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 10,32% attestandosi a € -548.834. Continuando la nostra analisi dei flussi nell'anno previsionale si evidenzia che il flusso di cassa della gestione corrente è positivo ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 427,73% attestandosi a € 2.522.989. Questa differenza rappresenta risorse che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale. Nell'esercizio 2021E il flusso di cassa operativo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 153,78% attestandosi a € 2.522.989 mentre il flusso di cassa al servizio del debito è pari a € 2.523.009 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.

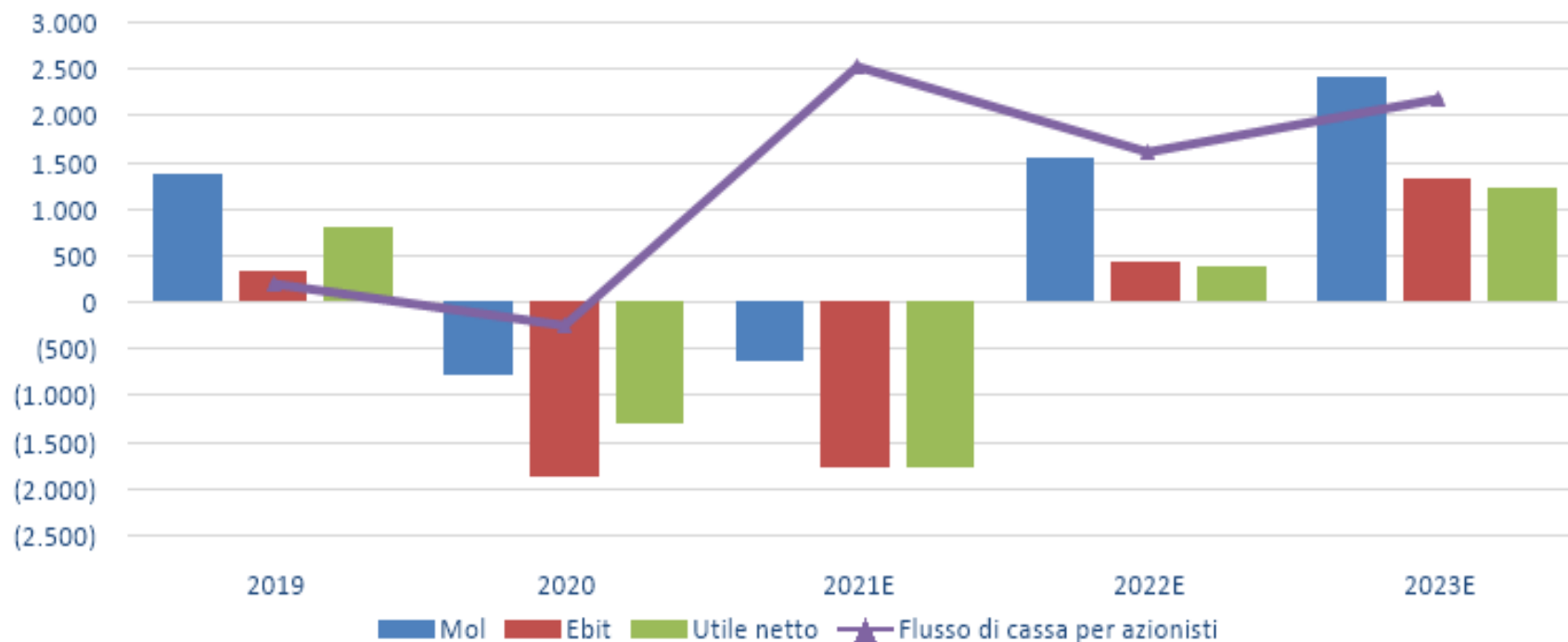


Dati economici

Anni	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
<i>Dati in migliaia di euro</i>						
Ricavi delle vendite	6.906	7.098	3.483	3.613	5.470	6.505
VdP	7.056	7.136	3.564	4.183	6.134	7.179
Mol	1.547	1.377	(786)	(649)	1.547	2.407
Ebit	294	323	(1.887)	(1.793)	415	1.320
Ebt	842	929	(1.308)	(1.793)	415	1.320
Utile netto	483	797	(1.308)	(1.793)	379	1.205
<i>Dividendi</i>						
Vendite change (%)	-	2,8%	-50,9%	3,7%	51,4%	18,9%
Mol change (%)	-	-11,0%	-157,1%	17,4%	338,5%	55,5%
Ebit change (%)	-	9,6%	-684,7%	5,0%	123,1%	218,1%
Mol margin (%)	22,4%	19,4%	-22,6%	-18,0%	28,3%	37,0%
Ebit margin (%)	4,3%	4,5%	-54,2%	-49,6%	7,6%	20,3%

Nell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2020, il fatturato è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 50,94% attestandosi a € 3.482.655, il Margine operativo lordo MOL è diminuito del 157,07% attestandosi a -€ 785.843 con un'incidenza sui ricavi del -22,56% mentre l'EBIT è diminuito del 684,71% risultando pari a -€ 1.887.001 con un'incidenza sui ricavi del -54,18%. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI una diminuzione del 9,12% attestandosi al -7,61%, per il ROE una diminuzione del 24,79% attestandosi al -13,55% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS si registra una diminuzione del 58,73% attestandosi al -54,18%. Il rapporto Ebit/Of, pari ad un valore di -107,11, denota una grave tensione finanziaria che necessita di un intervento immediato dato che il reddito generato dalla gestione caratteristica non è sufficiente a remunerare il capitale acquisito per produrlo. Nel valutare l'incidenza sui ricavi di alcune delle tipiche voci di costo, si rileva che i quattro parametri calcolati fanno segnare tutti un incremento, dunque segnalano un peggioramento complessivo per l'azienda in termini di efficienza di costo. Nello specifico, l'incidenza dei costi per l'acquisto di servizi è pari a 22,98% come percentuale sul fatturato e risulta in aumento di 6,76 punti percentuali rispetto al precedente esercizio, mentre l'incidenza dei costi per l'acquisto di materie prime è pari a 5,07%, a sua volta in crescita di 1,05 punti. L'incidenza dei costi per il godimento di beni di terzi è invece pari a 14,19% in percentuale rispetto ai ricavi ed aumenta di 6,92 punti percentuali rispetto al precedente esercizio mentre l'incidenza del costo del lavoro risulta in crescita di 25,93 punti ed è pari a 77,89%. L'analisi effettuata segnala in definitiva un peggioramento complessivo dell'efficienza di costo dell'azienda in relazione alla capacità di generare ricavi. Gli oneri finanziari sono cresciuti, rispetto all'esercizio precedente, del 311,80% attestandosi a € 17.617 con un'incidenza sui ricavi del 0,51%. L'esercizio si chiude con una perdita pari a € 1.308.410.

Come si evince dalla tabella di confronto tra l'utile e il flusso di cassa a servizio degli azionisti riferiti all'ultimo bilancio approvato 2020 la gestione aziendale ha comportato una perdita economica e nello stesso tempo un deficit finanziario. Analizzando il bilancio previsionale relativo all'esercizio previsionale 2021E, notiamo che il fatturato è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 3,75% attestandosi a € 3.613.233, il MOL è aumentato del 17,43% attestandosi a -€ 648.834 con un'incidenza sui ricavi del -17,96% mentre l'EBIT è aumentato del 4,96% risultando pari a -€ 1.793.350 con un'incidenza sui ricavi del -49,63%. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI una diminuzione del 4,49% attestandosi al -12,10%, per il ROE una diminuzione del 9,26% attestandosi al -22,81% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS un incremento del 4,55% attestandosi al -49,63%. L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari. L'incidenza degli acquisti sul fatturato registra un incremento del 4,09% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza del costo per servizi sul fatturato fa segnare un incremento del 43,35% rispetto all'esercizio precedente. Infine, l'incidenza del costo del godimento dei beni di terzi sul fatturato diminuisce del -4,85% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, pari al 49,12%, risulta diminuita del 28,77% rispetto all'esercizio precedente. L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari. L'esercizio si chiude con una perdita pari a € 1.793.330.



Dati patrimoniali

Anni	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
<i>Dati in migliaia di euro</i>						
Immobilizzi materiali netti	5.241	5.374	8.478	7.372	7.378	6.330
Immobilizzi immateriali netti	143	160	156	118	79	40
Immobilizzi finanziari	6	6	6	6	6	6
Immobilizzi commerciali	1.255	1.056	953	953	953	953
TOTALE ATTIVO A LUNGO	6.646	6.596	9.593	8.449	8.416	7.330
Rimanenze	147	185	223	197	208	196
Liquidità differite	12.796	13.721	14.365	3.034	1.579	1.575
Liquidità immediate	655	865	622	3.145	4.767	6.955
TOTALE ATTIVO A BREVE	13.597	14.771	15.209	6.375	6.553	8.726
TOTALE ATTIVO	20.243	21.367	24.803	14.824	14.970	16.055
Patrimonio netto	6.297	7.094	9.655	7.862	8.240	9.445
Fondi per rischi e oneri	1.511	1.656	1.878	1.878	1.878	1.878
Trattamento di fine rapporto	1.748	1.484	1.419	1.474	1.635	1.803
TOTALE DEBITI A LUNGO	3.427	3.251	3.399	3.454	3.586	3.723
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	9.724	10.345	13.054	11.316	11.826	13.169
TOTALE DEBITI A BREVE	10.519	11.022	11.749	3.508	3.143	2.887
TOTALE PASSIVO	20.243	21.367	24.803	14.824	14.970	16.055

Posizione finanziaria netta

Anni	2019	2020	2021E	2022E	2023E
<i>Dati in migliaia di euro</i>					
Debiti v/banche a breve termine	0	0	0	0	0
Mutui passivi	0	0	0	0	0
Finanziamento soci	0	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	0	0	0	0	0
Debiti Leasing	0	0	0	0	0
(Crediti finanziari)	0	0	0	0	0
(Cassa e banche c/c)	(865)	(622)	(3.145)	(4.767)	(6.955)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(865)	(622)	(3.145)	(4.767)	(6.955)

Pfn Change %

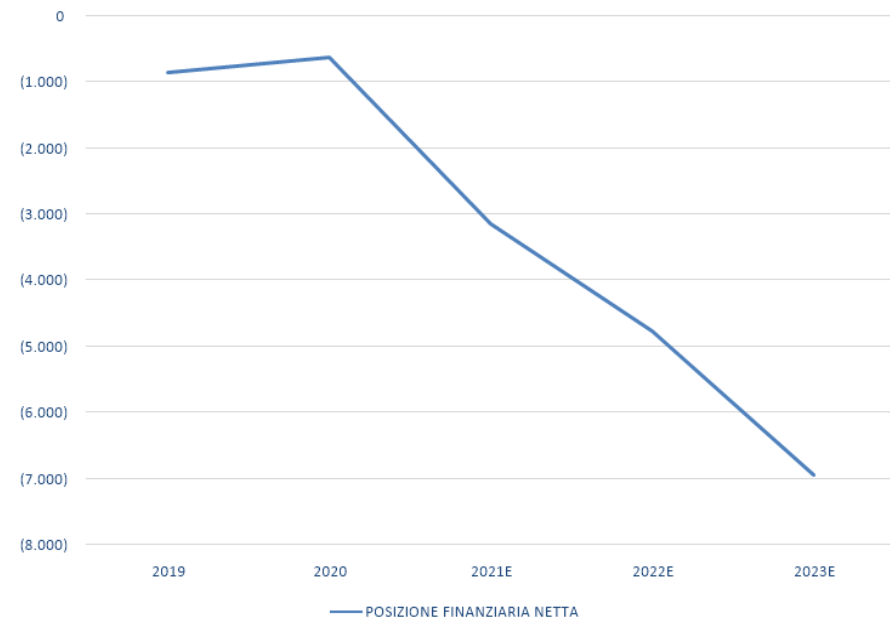
28%

-406%

-52%

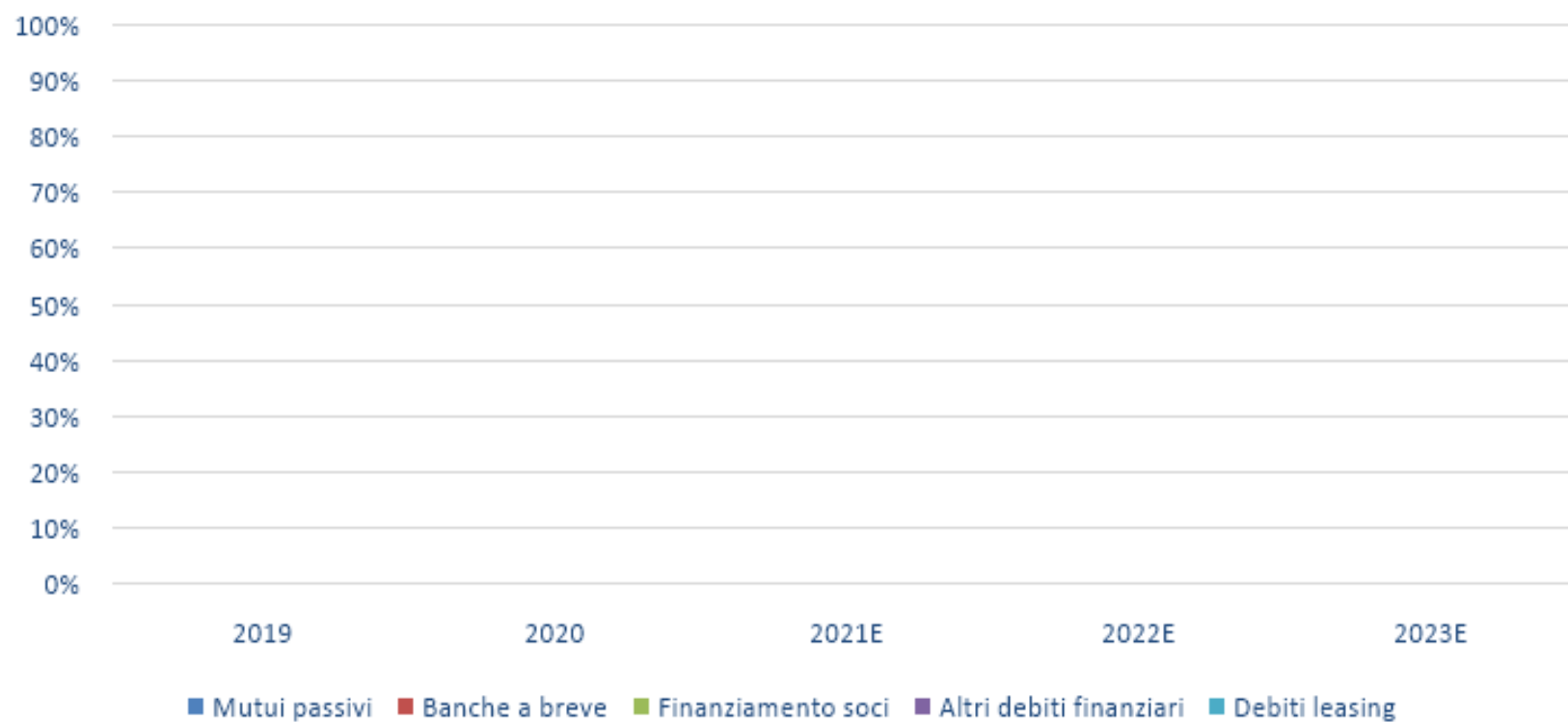
-46%

La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Nell'esercizio 2020 l'azienda non ha debiti finanziari. Il rapporto Pfn/Ricavi risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata. Nell'esercizio 2021E l'azienda non ha debiti finanziari. Il rapporto Pfn/Ricavi risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.



Struttura del debito

Anni	2019	2020	2021E	2022E	2023E
	%	%	%	%	%
Mutui passivi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Banche a breve	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Finanziamento soci	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri debiti finanziari	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Debiti leasing	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%



Ratios

Anni	2018	2019	2020	2021E	2022E
ROE	7,7%	11,2%	-13,6%	-22,8%	4,6%
ROI	1,5%	1,5%	-7,6%	-12,1%	2,8%
Of/Mol	1,8%	0,3%	-2,2%	0,0%	0,0%
Ebit/Of	1047,7%	7543,8%	-10711,3%	NO OF	NO OF
Pfn/Mol	-42,3%	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Pfn/Pn	-10,4%	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Pfn/Ricavi	-9,5%	-12,2%	-17,8%	-87,0%	-87,1%

Debiti finanziari a lungo v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	164.659	0,8%	107.322	0,5%	97.468	0,4%	97.468	0,7%	67.468	0,5%	37.468	0,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO	3.427.438	16,9%	3.251.124	15,2%	3.399.101	13,7%	3.454.101	23,3%	3.585.851	24,0%	3.723.351	23,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	9.724.068	48,0%	10.345.017	48,4%	13.054.102	52,6%	11.315.772	76,3%	11.826.315	79,0%	13.168.774	82,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	581.707	2,9%	997.798	4,7%	1.440.848	5,8%	1.637.035	11,0%	1.501.494	10,0%	1.345.163	8,4%
Debiti commerciali a breve v/imprese del gruppo	7.292.396	36,0%	7.828.275	36,6%	8.364.121	33,7%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	2.644.826	13,1%	2.195.879	10,3%	1.943.567	7,8%	1.871.417	12,6%	1.641.909	11,0%	1.541.545	9,6%
TOTALE DEBITI A BREVE	10.518.929	52,0%	11.021.952	51,6%	11.748.536	47,4%	3.508.452	23,7%	3.143.404	21,0%	2.886.708	18,0%
TOTALE PASSIVO	20.242.997	100,0%	21.366.969	100,0%	24.802.638	100,0%	14.824.224	100,0%	14.969.719	100,0%	16.055.481	100,0%

Stato Patrimoniale gestionale

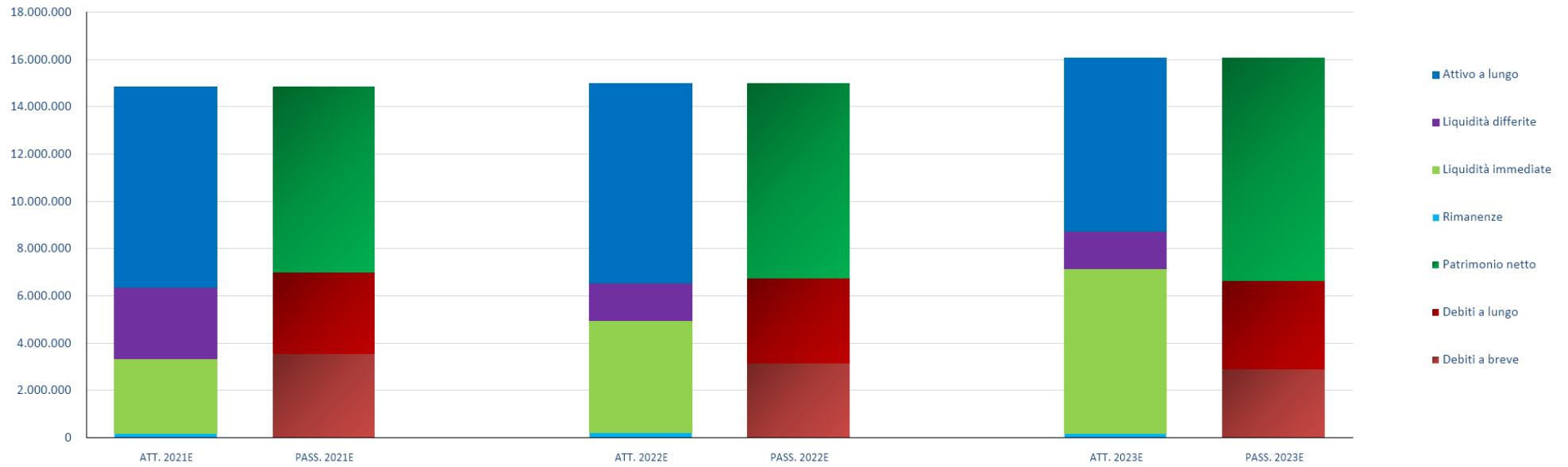
Anni	2018		2019		2020		2021E		2022E		2023E	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzazioni immateriali	143.483	2,5%	159.788	2,6%	156.206	1,7%	117.521	2,5%	78.837	2,3%	40.152	1,6%
Immobilizzazioni materiali	6.495.817	115,1%	6.429.629	103,2%	9.430.988	104,4%	8.325.157	176,5%	8.331.346	239,9%	7.283.225	292,4%
Immobilizzazioni finanziarie	6.240	0,1%	6.282	0,1%	6.282	0,1%	6.282	0,1%	6.282	0,2%	6.282	0,3%
ATTIVO FISSO NETTO	6.645.540	117,8%	6.595.699	105,9%	9.593.476	106,2%	8.448.960	179,1%	8.416.464	242,3%	7.329.659	294,3%
Rimanenze	146.995	2,6%	184.772	3,0%	222.832	2,5%	196.692	4,2%	207.832	6,0%	196.262	7,9%
Crediti netti v/clienti	10.298.566	182,5%	11.259.117	180,8%	12.058.254	133,5%	1.153.219	24,4%	243.947	7,0%	250.787	10,1%
Altri crediti operativi	2.419.537	42,9%	2.399.929	38,5%	2.244.763	24,8%	1.823.381	38,7%	1.279.719	36,8%	1.274.199	51,2%
Ratei e risconti attivi	77.596	1,4%	62.412	1,0%	61.806	0,7%	57.456	1,2%	54.856	1,6%	49.856	2,0%
(Debiti v/fornitori)	(581.707)	-10,3%	(997.798)	-16,0%	(1.440.848)	-16,0%	(1.637.035)	-34,7%	(1.501.494)	-43,2%	(1.345.163)	-54,0%
(Debiti v/collegate-control-controll)	(7.292.396)	-129,3%	(7.828.275)	-125,7%	(8.364.121)	-92,6%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Altri debiti operativi)	(2.341.050)	-41,5%	(1.903.306)	-30,6%	(1.727.069)	-19,1%	(1.674.919)	-35,5%	(1.545.411)	-44,5%	(1.485.047)	-59,6%
(Ratei e risconti passivi)	(303.776)	-5,4%	(292.573)	-4,7%	(216.498)	-2,4%	(196.498)	-4,2%	(96.498)	-2,8%	(56.498)	-2,3%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	2.423.765	43,0%	2.884.278	46,3%	2.839.119	31,4%	-277.704	-5,9%	-1.357.049	-39,1%	-1.115.603	-44,8%
CAPITALE INVESTITO	9.069.305	160,8%	9.479.977	152,2%	12.432.595	137,6%	8.171.256	173,2%	7.059.415	203,2%	6.214.056	249,5%
(Fondo tfr)	(1.748.078)	-31,0%	(1.484.325)	-23,8%	(1.418.652)	-15,7%	(1.473.652)	-31,2%	(1.635.402)	-47,1%	(1.802.902)	-72,4%
(Altri fondi)	(1.510.570)	-26,8%	(1.656.174)	-26,6%	(1.877.918)	-20,8%	(1.877.918)	-39,8%	(1.877.918)	-54,1%	(1.877.918)	-75,4%
(Passività operative non correnti)	(168.790)	-3,0%	(110.625)	-1,8%	(102.531)	-1,1%	(102.531)	-2,2%	(72.531)	-2,1%	(42.531)	-1,7%
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.641.867	100,0%	6.228.853	100,0%	9.033.494	100,0%	4.717.155	100,0%	3.473.564	100,0%	2.490.705	100,0%
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Cassa e banche c/c)	(654.763)	-11,6%	(865.040)	-13,9%	(621.507)	-6,9%	(3.144.516)	-66,7%	(4.766.900)	-137,2%	(6.954.717)	-279,2%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(654.763)	-11,6%	(865.040)	-13,9%	(621.507)	-6,9%	(3.144.516)	-66,7%	(4.766.900)	-137,2%	(6.954.717)	-279,2%
Capitale sociale	3.051.621	54,1%	3.051.621	49,0%	3.051.621	33,8%	3.051.621	64,7%	3.051.621	87,9%	3.051.621	122,5%
Riserve	2.336.402	41,4%	2.336.748	37,5%	6.206.266	68,7%	6.206.266	131,6%	6.206.266	178,7%	6.206.266	249,2%
Utile/(perdita)	908.607	16,1%	1.705.524	27,4%	397.114	4,4%	(1.396.216)	-29,6%	(1.017.423)	-29,3%	187.536	7,5%
PATRIMONIO NETTO	6.296.630	111,6%	7.093.893	113,9%	9.655.001	106,9%	7.861.671	166,7%	8.240.464	237,2%	9.445.423	379,2%

FONTI DI FINANZIAMENTO	5.641.867	100,0%	6.228.853	100,0%	9.033.494	100,0%	4.717.155	100,0%	3.473.564	100,0%	2.490.705	100,0%
-------------------------------	------------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------

Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2018		2019		2020		2021E		2022E		2023E	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzi materiali netti	5.241.079	25,9%	5.373.869	25,2%	8.477.502	34,2%	7.371.671	49,7%	7.377.860	49,3%	6.329.739	39,4%
Immobilizzi immateriali netti	143.483	0,7%	159.788	0,7%	156.206	0,6%	117.521	0,8%	78.837	0,5%	40.152	0,3%
Immobilizzi finanziari	6.240	0,0%	6.282	0,0%	6.282	0,0%	6.282	0,0%	6.282	0,0%	6.282	0,0%
Immobilizzi commerciali	1.254.738	6,2%	1.055.760	4,9%	953.486	3,8%	953.486	6,4%	953.486	6,4%	953.486	5,9%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	6.645.540	32,8%	6.595.699	30,9%	9.593.476	38,7%	8.448.960	57,0%	8.416.464	56,2%	7.329.659	45,7%
Magazzino	146.995	0,7%	184.772	0,9%	222.832	0,9%	196.692	1,3%	207.832	1,4%	196.262	1,2%
Liquidità differite	12.795.699	63,2%	13.721.458	64,2%	14.364.823	57,9%	3.034.056	20,5%	1.578.522	10,5%	1.574.842	9,8%
Liquidità immediate	654.763	3,2%	865.040	4,0%	621.507	2,5%	3.144.516	21,2%	4.766.900	31,8%	6.954.717	43,3%
TOTALE ATTIVO A BREVE	13.597.457	67,2%	14.771.270	69,1%	15.209.162	61,3%	6.375.264	43,0%	6.553.254	43,8%	8.725.822	54,3%
TOTALE ATTIVO	20.242.997	100,0%	21.366.969	100,0%	24.802.638	100,0%	14.824.224	100,0%	14.969.719	100,0%	16.055.481	100,0%
Patrimonio netto	6.296.630	31,1%	7.093.893	33,2%	9.655.001	38,9%	7.861.671	53,0%	8.240.464	55,0%	9.445.423	58,8%
Fondi per rischi e oneri	1.510.570	7,5%	1.656.174	7,8%	1.877.918	7,6%	1.877.918	12,7%	1.877.918	12,5%	1.877.918	11,7%
Trattamento di fine rapporto	1.748.078	8,6%	1.484.325	6,9%	1.418.652	5,7%	1.473.652	9,9%	1.635.402	10,9%	1.802.902	11,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO	3.427.438	16,9%	3.251.124	15,2%	3.399.101	13,7%	3.454.101	23,3%	3.585.851	24,0%	3.723.351	23,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	9.724.068	48,0%	10.345.017	48,4%	13.054.102	52,6%	11.315.772	76,3%	11.826.315	79,0%	13.168.774	82,0%
TOTALE DEBITI A BREVE	10.518.929	52,0%	11.021.952	51,6%	11.748.536	47,4%	3.508.452	23,7%	3.143.404	21,0%	2.886.708	18,0%
TOTALE PASSIVO	20.242.997	100,0%	21.366.969	100,0%	24.802.638	100,0%	14.824.224	100,0%	14.969.719	100,0%	16.055.481	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



Conto Economico Riclassificato

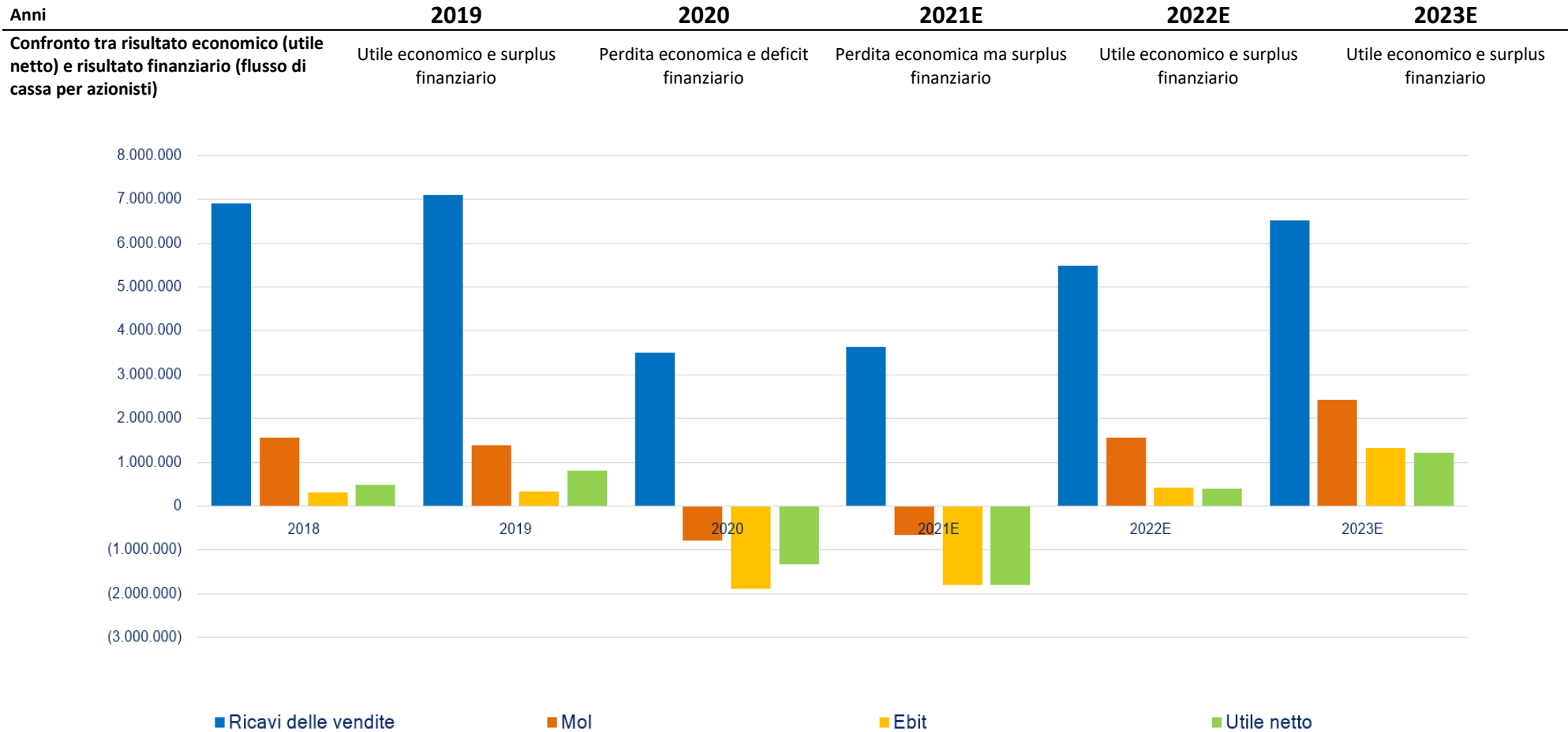
Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2018		2019		2020		2021E		2022E		2023E	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	6.906.361	100,0%	7.098.375	100,0%	3.482.655	100,0%	3.613.233	100,0%	5.470.233	100,0%	6.505.233	100,0%
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	149.389	2,2%	37.504	0,5%	81.701	2,3%	569.400	15,8%	663.500	12,1%	673.500	10,4%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Valore della produzione operativa	7.055.750	102,2%	7.135.879	100,5%	3.564.356	102,3%	4.182.633	115,8%	6.133.733	112,1%	7.178.733	110,4%
(-) Acquisti di merci	(275.123)	-4,0%	(285.299)	-4,0%	(176.675)	-5,1%	(190.800)	-5,3%	(222.800)	-4,1%	(253.900)	-3,9%
(-) Acquisti di servizi	(1.057.638)	-15,3%	(1.151.046)	-16,2%	(800.268)	-23,0%	(1.190.230)	-32,9%	(839.230)	-15,3%	(854.230)	-13,1%
(-) Godimento beni di terzi	(511.191)	-7,4%	(516.238)	-7,3%	(494.334)	-14,2%	(487.980)	-13,5%	(527.980)	-9,7%	(527.980)	-8,1%
(-) Oneri diversi di gestione	(169.114)	-2,4%	(222.563)	-3,1%	(147.506)	-4,2%	(1.161.317)	-32,1%	(74.500)	-1,4%	(74.500)	-1,1%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	(39)	0,0%	104.948	1,5%	(18.664)	-0,5%	(26.140)	-0,7%	11.140	0,2%	(11.570)	-0,2%
Costi della produzione	(2.013.105)	-29,1%	(2.070.198)	-29,2%	(1.637.447)	-47,0%	(3.056.467)	-84,6%	(1.653.370)	-30,2%	(1.722.180)	-26,5%
VALORE AGGIUNTO	5.042.645	73,0%	5.065.681	71,4%	1.926.909	55,3%	1.126.166	31,2%	4.480.363	81,9%	5.456.553	83,9%
(-) Costi del personale	(3.495.152)	-50,6%	(3.688.671)	-52,0%	(2.712.752)	-77,9%	(1.775.000)	-49,1%	(2.933.000)	-53,6%	(3.050.000)	-46,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.547.493	22,4%	1.377.010	19,4%	(785.843)	-22,6%	(648.834)	-18,0%	1.547.363	28,3%	2.406.553	37,0%
(-) Ammortamenti	(1.002.940)	-14,5%	(813.701)	-11,5%	(821.748)	-23,6%	(1.144.516)	-31,7%	(1.132.496)	-20,7%	(1.086.805)	-16,7%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	(250.160)	-3,6%	(240.584)	-3,4%	(279.410)	-8,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	294.393	4,3%	322.725	4,5%	(1.887.001)	-54,2%	(1.793.350)	-49,6%	414.867	7,6%	1.319.748	20,3%
(-) Oneri finanziari	(28.099)	-0,4%	(4.278)	-0,1%	(17.617)	-0,5%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Proventi finanziari	327	0,0%	13	0,0%	712	0,0%	20	0,0%	20	0,0%	30	0,0%
Saldo gestione finanziaria	(27.772)	-0,4%	(4.265)	-0,1%	(16.905)	-0,5%	20	0,0%	20	0,0%	30	0,0%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	575.289	8,3%	610.510	8,6%	595.496	17,1%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	575.289	8,3%	610.510	8,6%	595.496	17,1%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	841.910	12,2%	928.970	13,1%	(1.308.410)	-37,6%	(1.793.330)	-49,6%	414.887	7,6%	1.319.778	20,3%
(-) Imposte sul reddito	(358.599)	-5,2%	(132.053)	-1,9%	0	0,0%	0	0,0%	(36.094)	-0,7%	(114.819)	-1,8%
RISULTATO NETTO	483.311	7,0%	796.917	11,2%	(1.308.410)	-37,6%	(1.793.330)	-49,6%	378.793	6,9%	1.204.958	18,5%

Analisi principali dati economici

Anni	2018		2019		2020		2021E		2022E		2023E	
	€'	change %	€'	change %	€'	change %	€'	change %	€'	change %	€'	change %
Ricavi delle vendite	6.906.361	-	7.098.375	2,8%	3.482.655	-50,9%	3.613.233	3,7%	5.470.233	51,4%	6.505.233	18,9%
VdP	7.055.750	-	7.135.879	1,1%	3.564.356	-50,1%	4.182.633	17,3%	6.133.733	46,6%	7.178.733	17,0%
Mol	1.547.493	-	1.377.010	-11,0%	(785.843)	-157,1%	(648.834)	17,4%	1.547.363	338,5%	2.406.553	55,5%
Ebit	294.393	-	322.725	9,6%	(1.887.001)	-684,7%	(1.793.350)	5,0%	414.867	123,1%	1.319.748	218,1%
Ebt	841.910	-	928.970	10,3%	(1.308.410)	-240,8%	(1.793.330)	-37,1%	414.887	123,1%	1.319.778	218,1%
Utile netto	483.311	-	796.917	64,9%	(1.308.410)	-264,2%	(1.793.330)	-37,1%	378.793	121,1%	1.204.958	218,1%

Anni



Rendiconto Finanziario

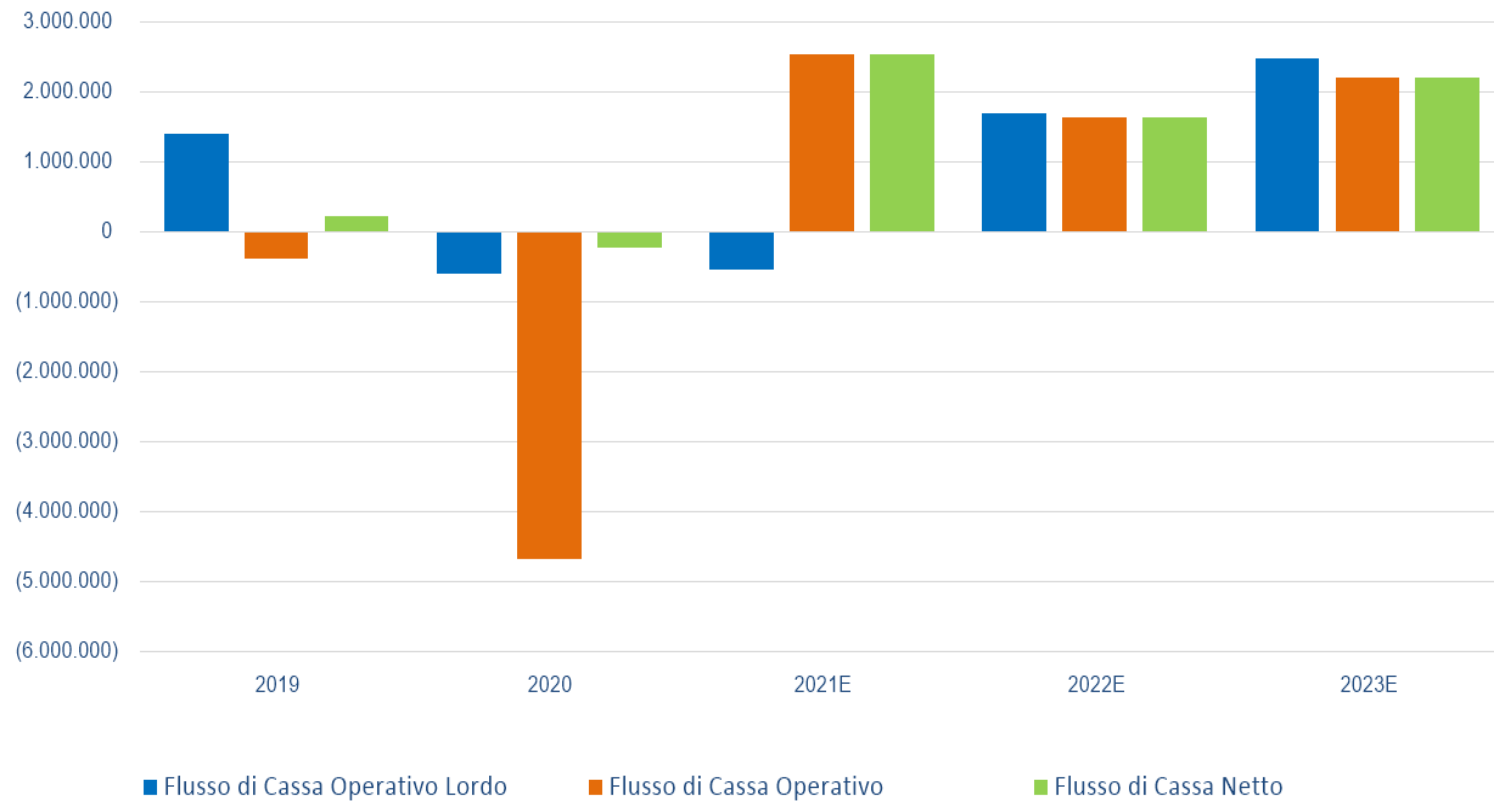
Anni	2019	2020	2021E	2022E	2023E
	€'	€'	€'	€'	€'
+/- Ebit	322.725	(1.887.001)	(1.793.350)	414.867	1.319.748
- Imposte figurative	(132.661)	0	0	(36.094)	(114.819)
+/- Nopat	190.064	(1.887.001)	(1.793.350)	378.773	1.204.928
+ Ammortamento Accantonamenti e Tfr	1.209.552	1.274.991	1.244.516	1.309.246	1.274.305
Flusso di cassa operativo lordo	1.399.616	(612.010)	(548.834)	1.688.019	2.479.234
+/- Clienti	(960.551)	(799.137)	10.905.035	909.272	(6.840)
+/- Rimanenze	(37.777)	(38.060)	26.140	(11.140)	11.570
+/- Fornitori	951.142	980.656	(8.167.934)	(135.540)	(156.332)
+/- Altre attività	233.770	258.046	425.732	546.262	10.520
+/- Altre passività	(506.284)	(262.166)	(72.150)	(259.508)	(130.364)
+/- Variazione fondi	(514.000)	(297.172)	(45.000)	(15.000)	(20.000)
Variazione CCN	(833.700)	(157.833)	3.071.823	1.034.346	(291.446)
Flusso di cassa della gestione corrente	565.916	(769.843)	2.522.989	2.722.364	2.187.787
+/- Investimenti / Disinvestimenti	(962.796)	(3.921.799)	(0)	(1.100.000)	0
Flusso di Cassa Operativo	(396.880)	(4.691.642)	2.522.989	1.622.364	2.187.787
+ Scudo fiscale del debito	608	0	0	0	0
+/- Proventi/Oneri straordinari	610.510	595.496	0	0	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	(4.265)	(16.905)	20	20	30
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0	0	0
Flusso di Cassa al servizio del debito	209.973	(4.113.051)	2.523.009	1.622.384	2.187.817
+/- Utilizzo banche a breve	0	0	0	0	0
+ Accensione Mutuo	0	0	0	0	0
- Restituzione Mutuo	0	0	0	0	0
+/- Finanziamento soci	0	0	0	0	0
+/- Equity	346	3.869.518	0	0	0
- Canoni Leasing	0	0	0	0	0
+/- Altri crediti/debiti finanziari	(42)	0	0	0	0
Flusso di cassa per azionisti	210.277	(243.533)	2.523.009	1.622.384	2.187.817
- Dividendo distribuito	0	0	0	0	0
Flusso di cassa netto	210.277	(243.533)	2.523.009	1.622.384	2.187.817
Disponibilità liquide finali	865.040	621.507	3.144.516	4.766.900	6.954.717

Analisi Cash flow

Anni	2019	2020	2021E	2022E	2023E
	€'	€'	€'	€'	€'
Flusso di cassa operativo lordo	1.399.616	(612.010)	(548.834)	1.688.019	2.479.234
Variazione CCN	(833.700)	(157.833)	3.071.823	1.034.346	(291.446)
Flusso di cassa della gestione corrente	565.916	(769.843)	2.522.989	2.722.364	2.187.787
Flusso di Cassa Operativo	(396.880)	(4.691.642)	2.522.989	1.622.364	2.187.787
Flusso di Cassa al servizio del debito	209.973	(4.113.051)	2.523.009	1.622.384	2.187.817
Flusso di cassa per azionisti	210.277	(243.533)	2.523.009	1.622.384	2.187.817
Flusso di cassa netto	210.277	(243.533)	2.523.009	1.622.384	2.187.817

Andamento Cash flow

Anni	2019	2020	2021E	2022E	2023E
	%	%	%	%	%
Flusso di cassa operativo lordo	-	-143,7%	10,3%	407,6%	46,9%
Variazione CCN	-	81,1%	2046,2%	-66,3%	-128,2%
Flusso di cassa della gestione corrente	-	-236,0%	427,7%	7,9%	-19,6%
Flusso di Cassa Operativo	-	-1082,1%	153,8%	-35,7%	34,9%
Flusso di Cassa al servizio del debito	-	-2058,8%	161,3%	-35,7%	34,9%
Flusso di cassa per azionisti	-	-215,8%	1136,0%	-35,7%	34,9%
Flusso di cassa netto	-	-215,8%	1136,0%	-35,7%	34,9%



Posizione Finanziaria Netta

Posizione finanziaria netta

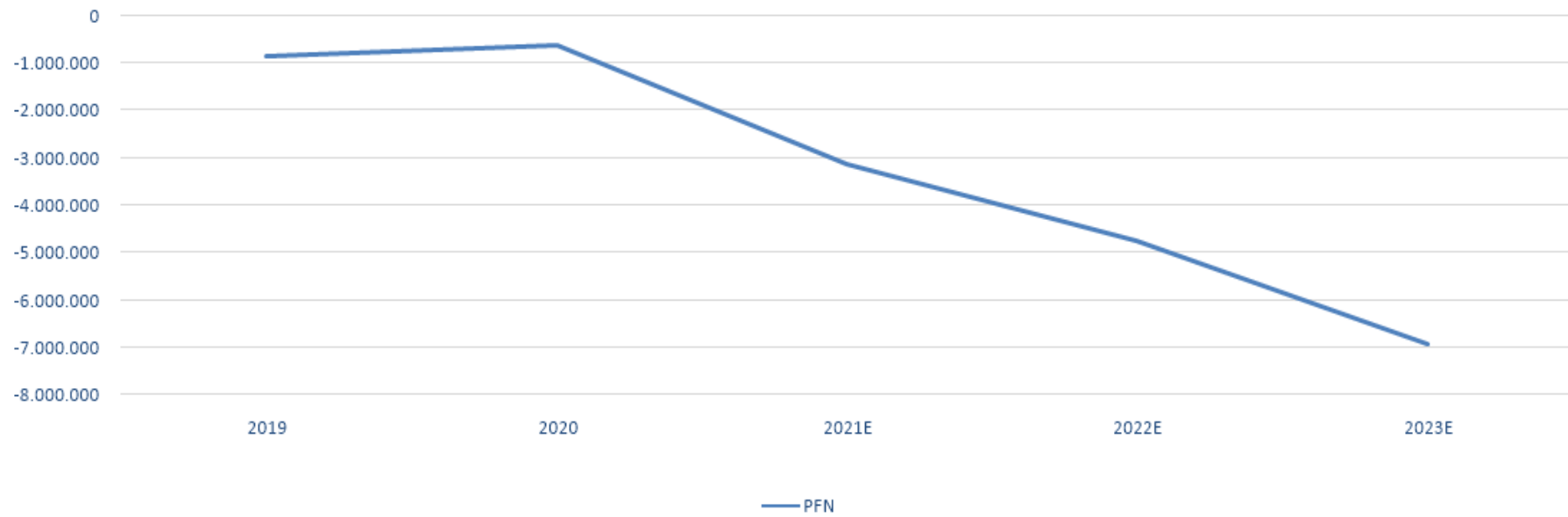
Anni	2019	2020	2021E	2022E	2023E
	€'	€'	€'	€'	€'
Debiti v/banche a breve termine	0	0	0	0	0
Mutui passivi	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
Finanziamento soci	0	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	0	0	0	0	0
Debiti Leasing	0	0	0	0	0
(Crediti finanziari)	0	0	0	0	0
(Cassa e banche c/c)	-865.040	-621.507	-3.144.516	-4.766.900	-6.954.717
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-865.040	-621.507	-3.144.516	-4.766.900	-6.954.717

Posizione finanziaria netta*

Anni	2019	2020	2021E	2022E	2023E
	€'	€'	€'	€'	€'
Liquidità	865.040	621.507	3.144.516	4.766.900	6.954.717
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	0	0	0	0	0
Attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0
Crediti finanziari verso controllate a breve	0	0	0	0	0
Crediti finanziari verso collegate a breve	0	0	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0	0	0
Scoperti di conto corrente	0	0	0	0	0
Debiti di conto corrente	0	0	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	0	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente netto	865.040	621.507	3.144.516	4.766.900	6.954.717
Debiti verso banche	0	0	0	0	0
Prestito obbligazionario	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0	0	0	0
Fornitori scaduti (oltre 24 mesi)	0	0	0	0	0
Rateizzazioni fiscali (oltre 24 mesi)	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	0	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta	865.040	621.507	3.144.516	4.766.900	6.954.717

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazione per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”. L’indicatore non comprende eventuali attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati designati di copertura, e l’adeguamento al fair value delle relative eventuali poste coperte.

Posizione Finanziaria Netta



Indicatori di Bilancio

Indici di Redditività

ROE

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Risultato netto / Patrimonio netto	7,7%	11,2%	-13,6%	-22,8%	4,6%	12,8%

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

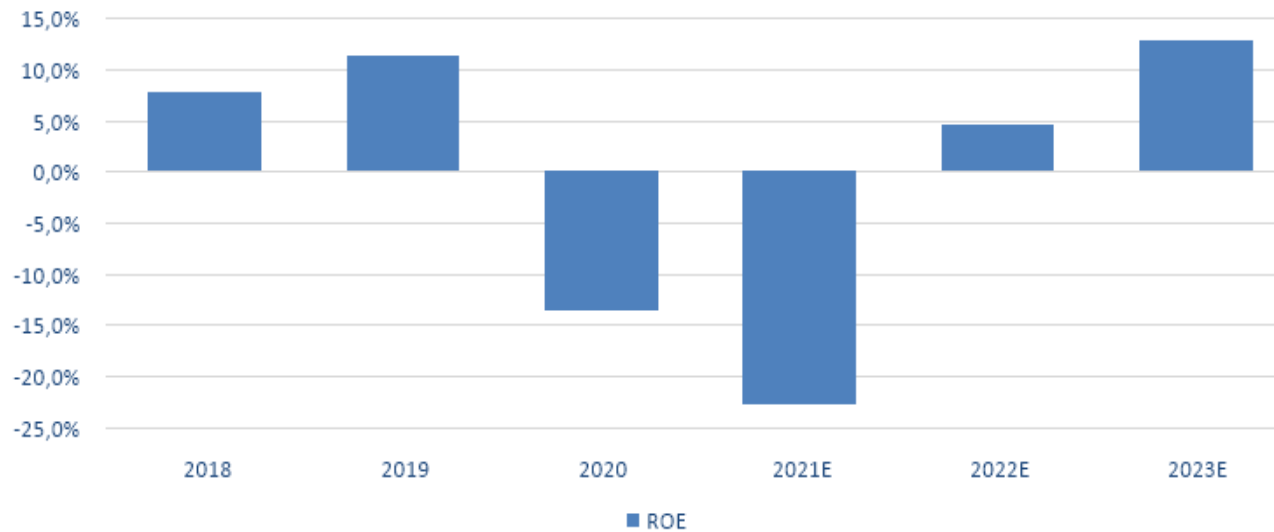
Chiave di lettura

- Roe < 2%
- 2% < Roe < 6%
- Roe > 6%

Significato

- Risultato non soddisfacente
- Risultato non esaltante
- Risultato soddisfacente

Il rendimento complessivo della gestione aziendale nell'esercizio 2021 non è soddisfacente e risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 9,26% attestandosi ad un valore pari a -22,81%



ROI

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Risultato operativo / Totale Attivo	1,5%	1,5%	-7,6%	-12,1%	2,8%	8,2%

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

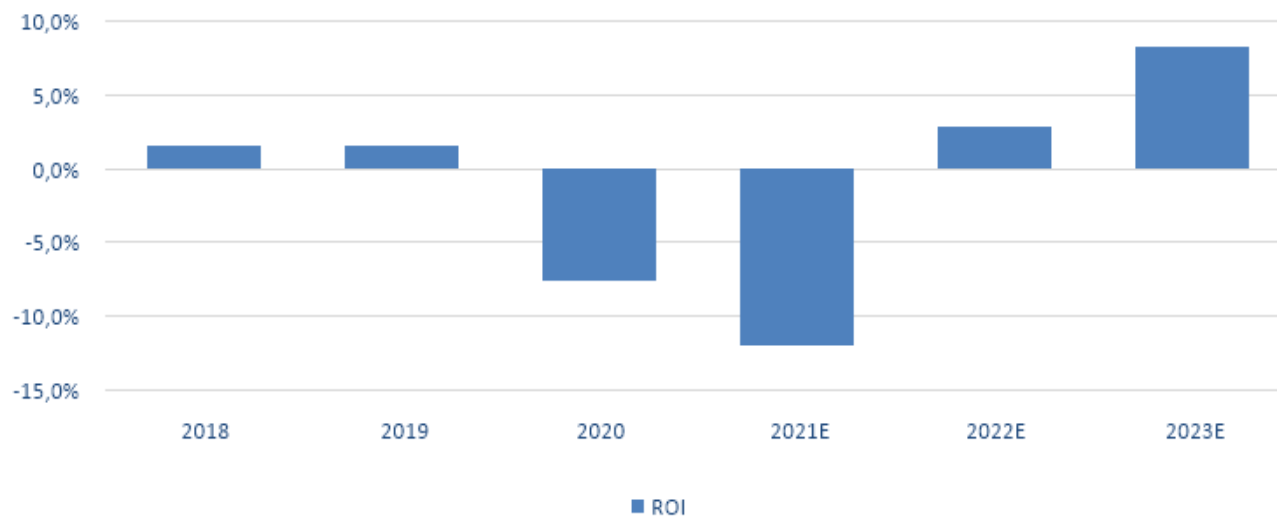
Chiave di lettura

- Roi < 7%
- 7% < Roi < 15%
- Roi > 15%

Significato

- Risultato non soddisfacente
- Risultato nella norma
- Risultato soddisfacente

Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda nell'esercizio 2021 non è soddisfacente e risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 4,49% attestandosi ad un valore pari a -12,10%



ROS

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Risultato operativo / Vendite	4,3%	4,5%	-54,2%	-49,6%	7,6%	20,3%

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

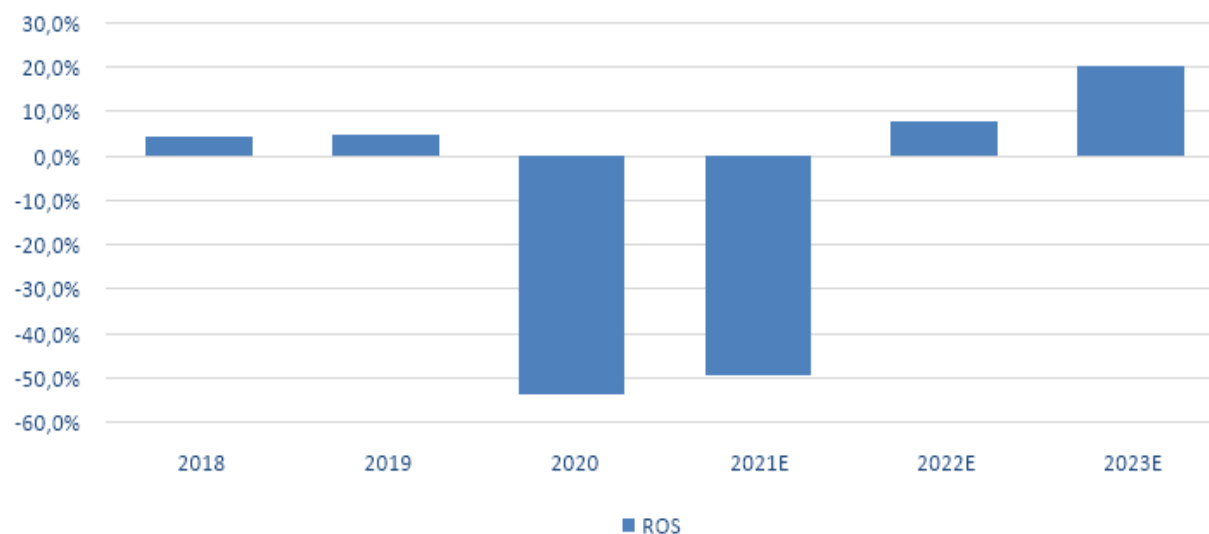
Chiave di lettura

- Ros < 0%
- 0% < Ros < 2%
- 2% < Ros < 13%
- Ros > 13%

Significato

- Redditività dell'azienda fallimentare
- Redditività dell'azienda critica
- Redditività dell'azienda soddisfacente
- Redditività dell'azienda molto soddisfacente

La gestione caratteristica nell'esercizio 2021 non è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 4,55% attestandosi ad un valore pari a -49,63%



ROT

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Vendite / Capitale investito netto	1,2	1,1	0,4	0,8	1,6	2,6

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

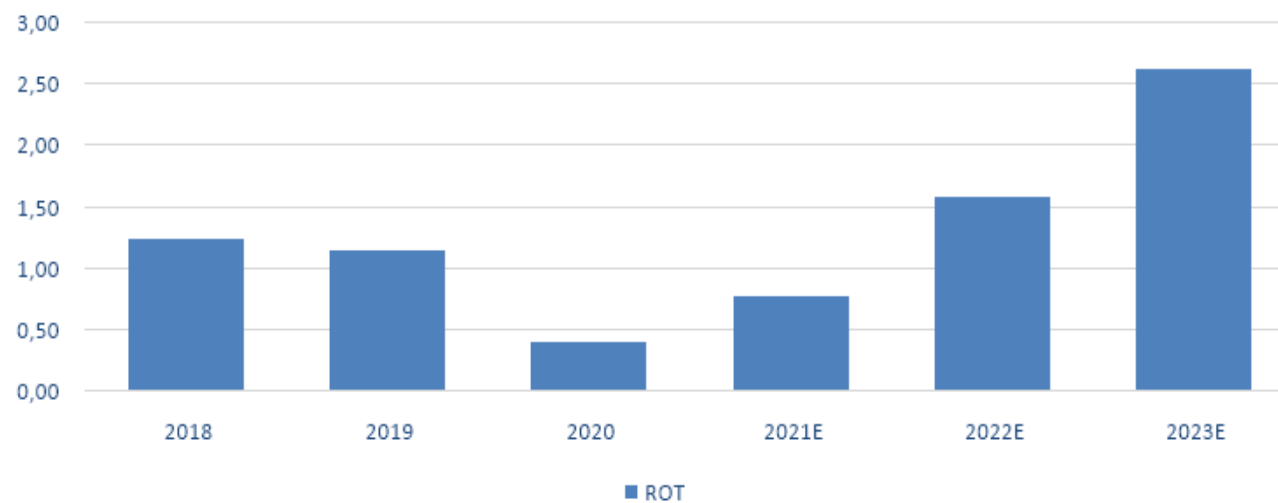
Chiave di lettura

Rot < 0,5
 0,50 < Rot < 1
 1 < Rot < 2
 Rot > 2

Significato

Efficienza produttiva non soddisfacente
 Efficienza produttiva poco soddisfacente
 Efficienza produttiva soddisfacente
 Efficienza produttiva molto soddisfacente

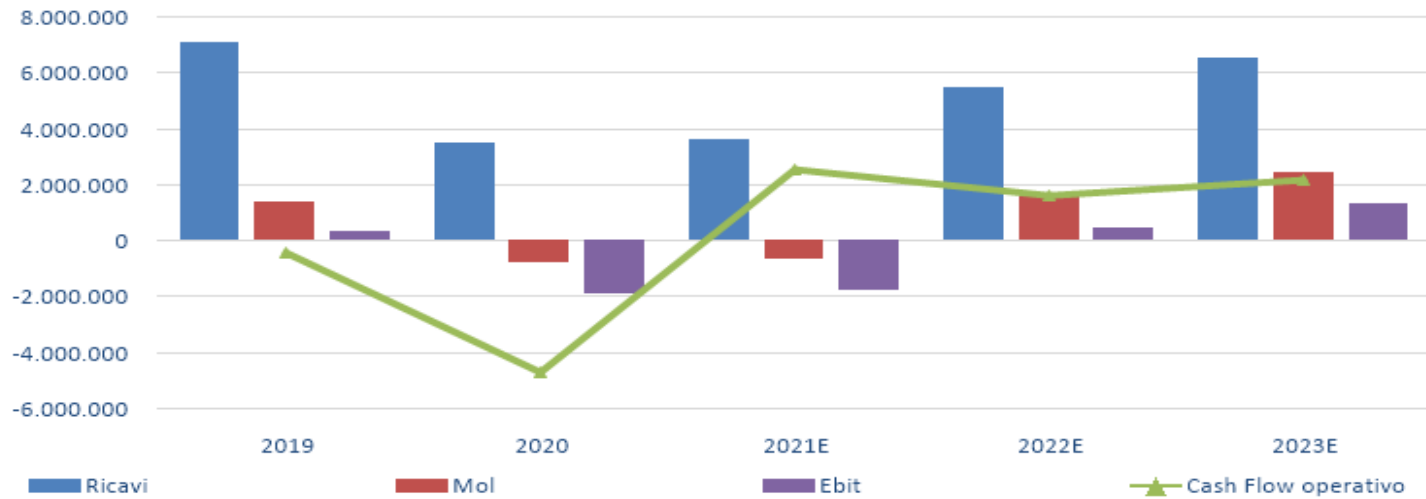
Il grado di efficienza produttiva dell'azienda nell'esercizio 2021 è poco soddisfacente ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 38,05% attestandosi ad un valore pari a 0,77



Margini Economici

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Ricavi delle vendite	6.906.361	7.098.375	3.482.655	3.613.233	5.470.233	6.505.233
Valore aggiunto	5.042.645	5.065.681	1.926.909	1.126.166	4.480.363	5.456.553
Mol	1.547.493	1.377.010	-785.843	-648.834	1.547.363	2.406.553
Ebit	294.393	322.725	-1.887.001	-1.793.350	414.867	1.319.748
EBT	841.910	928.970	-1.308.410	-1.793.330	414.887	1.319.778
Utile	483.311	796.917	-1.308.410	-1.793.330	378.793	1.204.958
Cash Flow operativo	0	-396.880	-4.691.642	2.522.989	1.622.364	2.187.787

Margini Economici



Indici di Liquidità

Margine di Tesoreria	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
(Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti	2.931.533	3.564.546	3.237.794	2.670.120	3.202.019	5.642.852

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Chiave di lettura	Significato
Margine di tesoreria > 0	Situazione di equilibrio finanziario
Margine di tesoreria < 0	Situazione di crisi di liquidità

Analizzando il Margine di tesoreria relativo all'esercizio 2021E l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 567.674.

Margine di Struttura	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
(Patrimonio netto - Immobilizzazioni nette)	-348.910	498.194	61.525	-587.289	-176.000	2.115.763

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

Chiave di lettura	Significato
Margine di Struttura > 0	Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio.
Margine di Struttura < 0	Il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti

Analizzando il Margine di struttura relativo all'esercizio 2021E il Capitale fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 648.814.

Quick Ratio

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
(Attività a breve - Disponibilità)/Passività a breve	127,9%	132,3%	127,6%	176,1%	201,9%	295,5%

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura	Significato
Quick Ratio > 100%	Situazione di ottimo equilibrio finanziario
50% < Quick Ratio < 100%	Situazione di soddisfacente equilibrio
30% < Quick Ratio < 50%	Situazione di insoddisfacente equilibrio
Quick Ratio < 30%	Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2021E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 48,55%.

Current Ratio

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Attività a breve / Passività a breve	1,3	1,3	1,3	1,8	2,1	3,0

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura	Significato
Current Ratio > 1,5	Situazione di soddisfacente tranquillità finanziaria
1,2 < Current Ratio < 1,5	Situazione di tranquillità finanziaria
1,2 < Current Ratio < 1	Situazione di tranquillità finanziaria ma da tenere sotto controllo
Current Ratio < 1	Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Current ratio relativo all'esercizio 2021E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 0,52.

Capitale Circolante Netto

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
--	------	------	------	-------	-------	-------

Capitale circolante netto	3.078.528	3.749.318	3.460.626	2.866.812	3.409.851	5.839.114
----------------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

Chiave di lettura

CCN > 0

CCN < 0

Significato

Situazione di equilibrio

Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare

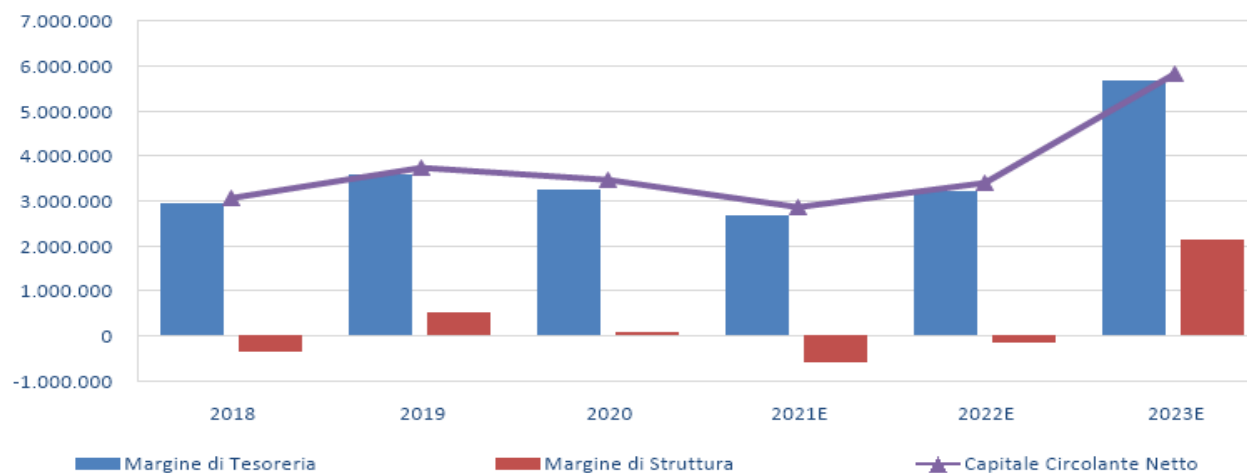
Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo

Altri Indici di liquidità

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Liquidità corrente	129,3%	134,0%	129,5%	181,7%	208,5%	302,3%
Giorni di credito ai clienti CERVED	537	12	120	115	16	14
Giorni di credito ai clienti effettivi	n.d.	n.d.	n.d.	115	16	14
Giorni di credito dai fornitori CERVED	1.538	184	353	313	337	293
Giorni di credito dai fornitori effettivi	n.d.	n.d.	n.d.	286	298	258

Indici di Produttività

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Costo del lavoro su Fatturato	50,6%	52,0%	77,9%	49,1%	53,6%	46,9%
Valore Aggiunto su Fatturato	73,0%	71,4%	55,3%	31,2%	81,9%	83,9%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	71,5%	71,0%	54,1%	26,9%	73,0%	76,0%

Indici di Liquidità

Indici di Solidità

Copertura Immobilizzazioni	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Patrimonio netto + Passività fisse / Attivo immobilizzato	1,46	1,57	1,36	1,34	1,41	1,80

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

Chiave di lettura

Indice < 1

Indice > 1

Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

Situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice nell'esercizio 2021 evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli e si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente attestandosi ad un valore pari a 1,34

Indipendenza Finanziaria	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Patrimonio netto / Totale attivo	0,31	0,33	0,39	0,53	0,55	0,59

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

Chiave di lettura

Indice < 0,07

0,07 < Indice < 0,10

Indice > 0,10

Significato

Situazione critica

Situazione soddisfacente

Situazione buona

Il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda in termini di rapporto tra il Capitale Proprio ed il Capitale investito è nell'esercizio 2021 in una situazione ottima e l'azienda risulta essere ben capitalizzata ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,14 attestandosi ad un valore pari a 0,53

Leverage

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Capitale investito / Patrimonio netto	0,9	0,9	0,9	0,6	0,4	0,3

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzare per finanziarie gli impieghi aziendali

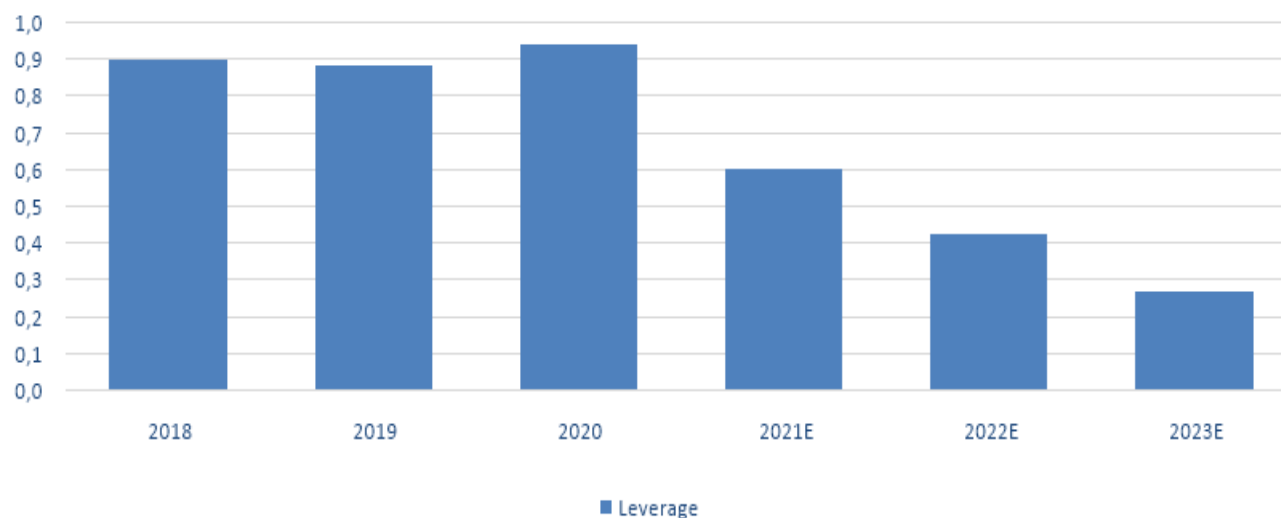
Chiave di lettura

- Leverage > 5
- 3 < Leverage < 5
- 1 < Leverage < 3
- Leverage < 1

Significato

- Situazione molta rischiosa
- Situazione rischiosa
- Situazione nella norma
- Situazione Ottima

L'azienda risulta possedere nell'esercizio 2021 una struttura finanziaria molto equilibrata e un ottimo grado di indipendenza finanziaria per quanto concerne il rapporto tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,34 attestandosi ad un valore pari a 0,60



Debt/Equity

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto	-0,1	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

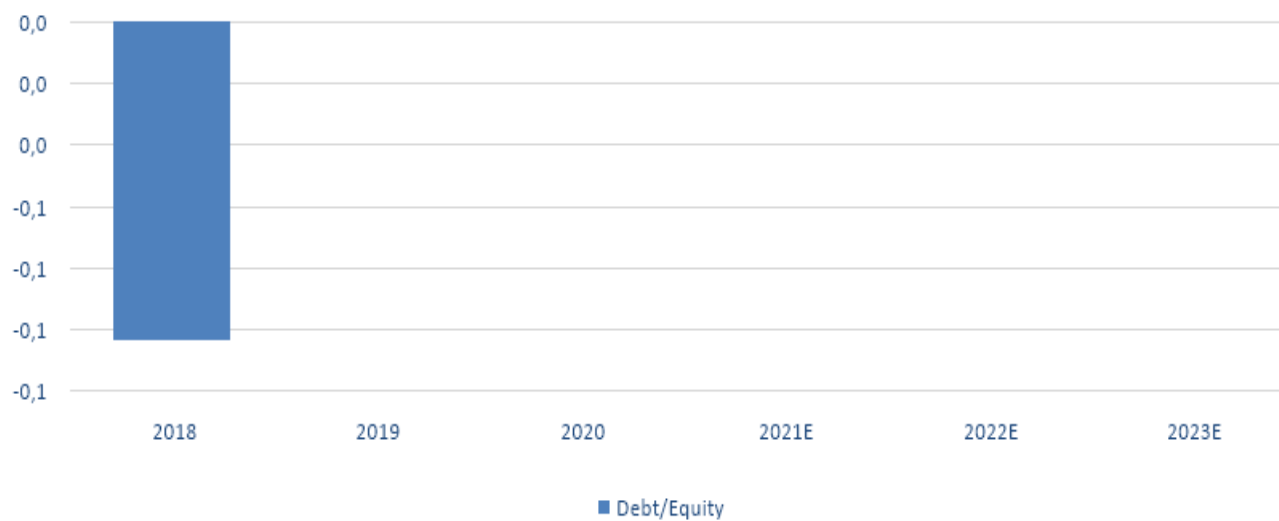
Chiave di lettura

- Debt/Equity < 3
- 3 < Debt/Equity < 5
- Debt/Equity > 5

Significato

- Situazione di equilibrio
- Situazione di rischio
- Situazione di grave rischio

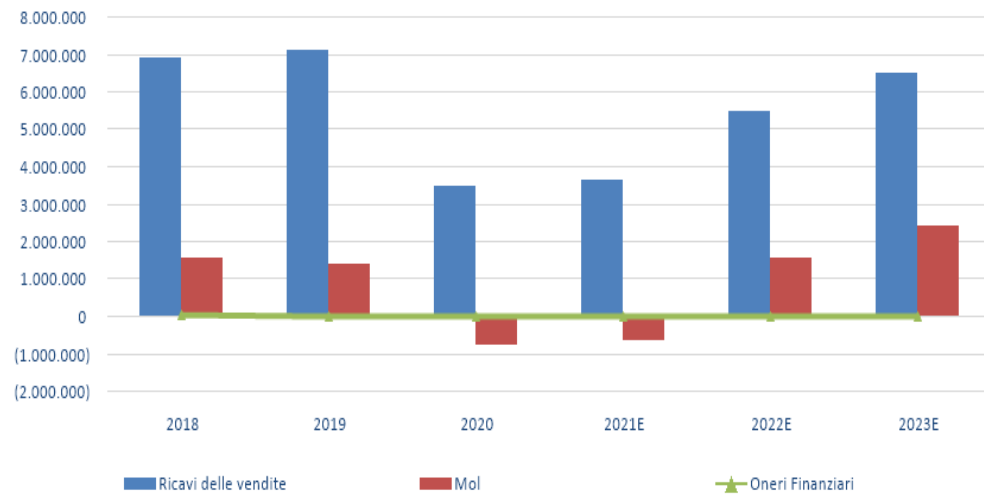
L'azienda nell'esercizio 2021 non ha debiti finanziari



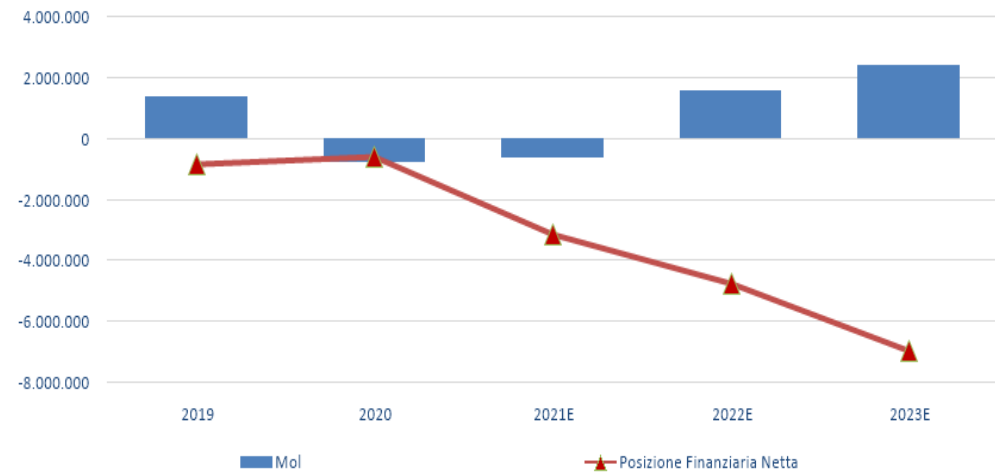
Altri indici di solidità

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Banche su Circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Banche a breve su Circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Rapporto di indebitamento	68,9%	66,8%	61,1%	47,0%	45,0%	41,2%
Rotazione circolante	0,5	0,5	0,2	0,6	0,8	0,7
Rotazione magazzino	47,0	38,4	15,6	18,4	26,3	33,1
Indice di Capitalizzazione Pn/Pfn	-961,7%	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Tasso di intensità Attivo Circolante	196,9%	208,1%	436,7%	176,4%	119,8%	134,1%

Ricavi, Mol e Oneri Finanziari



Mol e PFN



Indici di Copertura finanziaria

Ebit/Of	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Risultato operativo / Oneri finanziari	10,5	75,4	-107,1	NO OF	NO OF	NO OF

L'indice indica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

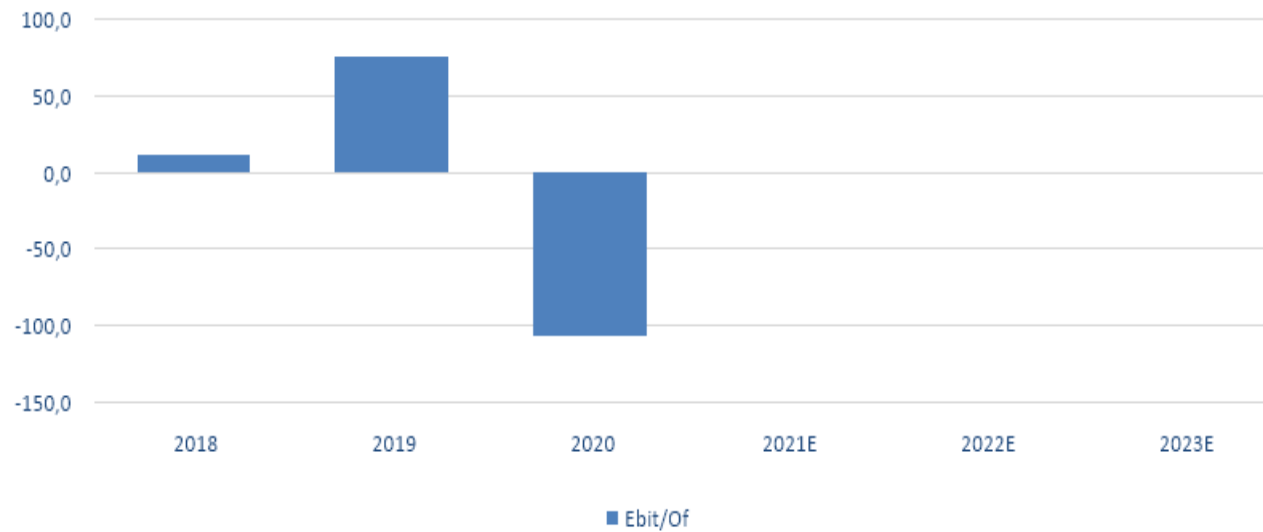
Chiave di lettura

- Ebit/Of < 1
- 1 < Ebit/Of < 1,7
- 1,7 < Ebit/Of < 3
- Ebit/Of > 3

Significato

- Grave tensione finanziaria
- Tensione finanziaria
- Situazione buona ma da monitorare
- Situazione buona

L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari



Mol/Pfn

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Margine operativo lordo / Posizione finanziaria netta	-236,3%	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT

L'indice indica la quota dei debiti finanziari rimborsabile con le risorse prodotte dalla gestione caratteristica misurata dal Margine operativo lordo

Chiave di lettura

Mol/Pfn < 20%

20% < Mol/Pfn < 33%

Mol/Pfn > 33%

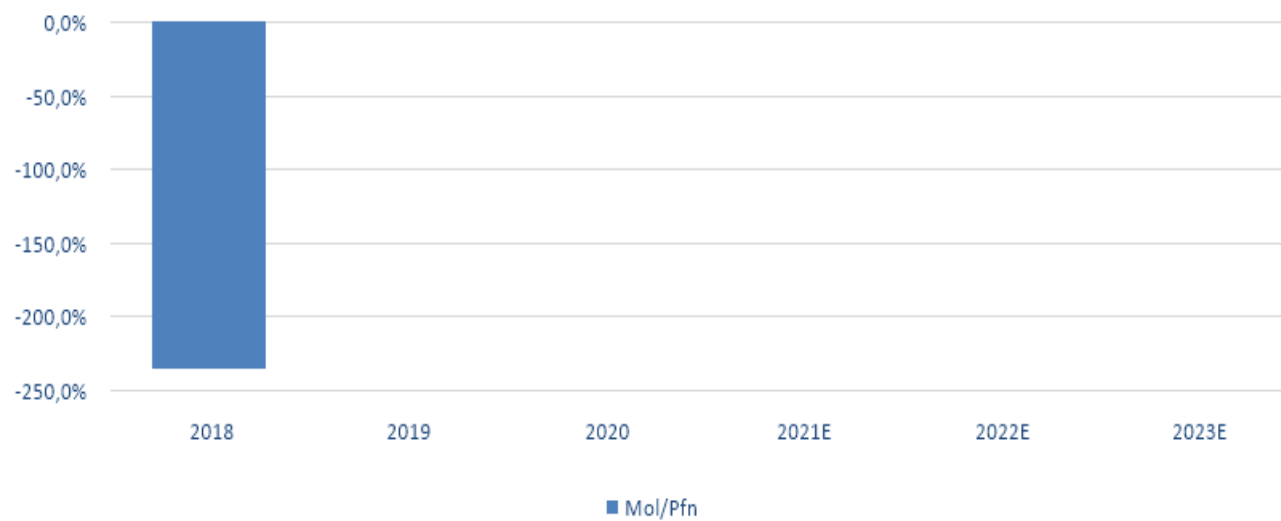
Significato

Situazione rischiosa

Situazione nella norma ma migliorabile

Situazione ottima

L'azienda nell'esercizio 2021 non ha debiti finanziari.



Fcgc/Of

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Flusso di cassa della gestione corrente / Oneri finanziari	n.d.	132,29	-43,70	NO OF	NO OF	NO OF

L'indice indica la capacità dell'impresa di generare risorse finanziarie, rappresentate dal Flusso di cassa della gestione corrente, necessarie per rimborsare la spesa per gli oneri finanziari

Chiave di lettura

Fcgc/Of < 2

2 < Fcgc/Of < 3

Fcgc/Of > 3

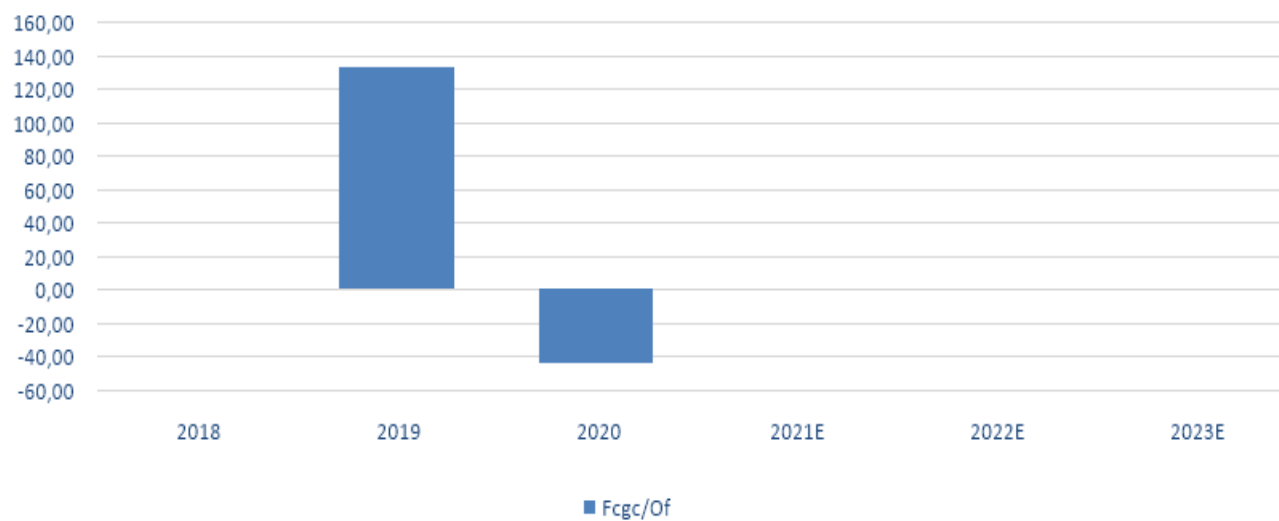
Significato

Situazione rischiosa

Situazione nella norma ma migliorabile

Situazione ottima

L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari.



Pfn/Mol

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Posizione finanziaria netta / Margine operativo lordo	-0,4	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

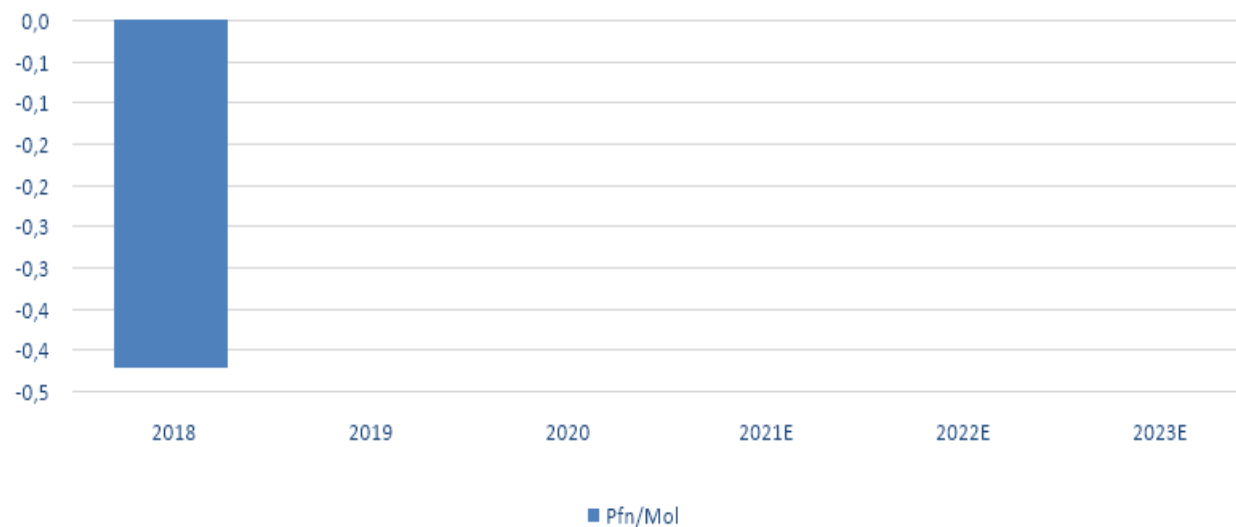
Chiave di lettura

- Pfn/Mol > 5
- 3 < Pfn/Mol < 5
- Pfn/Mol < 3

Significato

- Situazione molto rischiosa
- Situazione rischiosa e da migliorare
- Situazione ottima

L'azienda nell'esercizio 2021 non ha debiti finanziari.



Pfn/Ricavi

	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Posizione finanziaria netta / Ricavi	n.d.	-12,2%	-17,8%	-87,0%	-87,1%	-106,9%

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

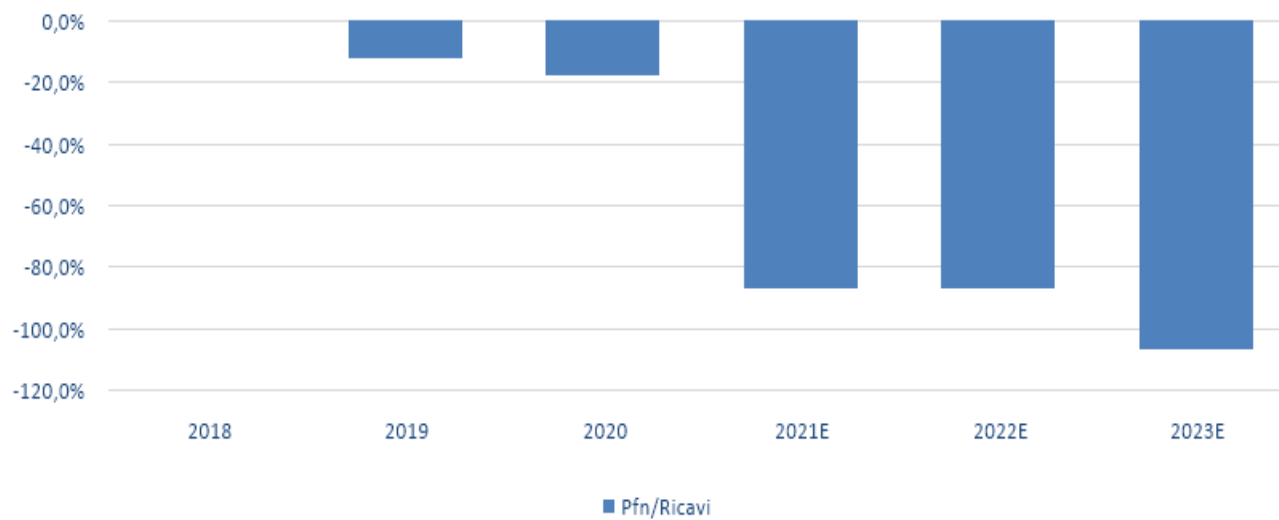
Chiave di lettura

- Pfn/Ricavi > 50%
- 30 % < Pfn/Ricavi < 50%
- Pfn/Ricavi < 30%

Significato

- Situazione molto rischiosa
- Situazione rischiosa e da migliorare
- Situazione ottima

L'azienda non ha debiti finanziari.



Altri indici di Copertura finanziaria	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Oneri finanziari su Fatturato	0,4%	0,1%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Oneri finanziari su Ebitda	1,8%	0,3%	-2,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Ebit/Fatturato	4,3%	4,5%	-54,2%	-49,6%	7,6%	20,3%
Mol/Of	55,1	321,9	-44,6	NO OF	NO OF	NO OF
Mol su Fatturato	0,22	0,19	-0,23	-0,18	0,28	0,37
Altri Indici di Redditività	2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
Nopat	0	190.064	-1.887.001	-1.793.350	378.773	1.204.928
ROA	1,5%	1,5%	-7,6%	-12,1%	2,8%	8,2%
ROIC	0,00	0,03	-0,20	-0,23	0,05	0,13

Analisi del Rating

Equilibrio finanziario - Metodo Standard & Poor's

PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Tipologia	Indici				
	Ebit / OF	Ebitda / OF	Ro / V	D / (D + CN)	FCGC / D
A = Molto sicura	> 5	> 7	> 5 %	< 30 %	> 40 %
B = Sicura	> 2	> 2,5	> 5 %	> = 30 %	< = 40 %
C = Rischio moderato	> 2	> 2,5	< = 5 %		
D = Rischiosa	< = 2 > 1	> 2,5			
E = Molto rischiosa	< = 2 > 1	< = 2,5			
F = Insolvente	< = 1				

	2019	2020	2021E	2022E	2023E
EBIT / OF	75,44	-107,11	NO OF	NO OF	NO OF
MOL / OF	321,88	-44,61	NO OF	NO OF	NO OF
RO / V	4,55%	-54,18%	-49,63%	7,58%	20,29%
D / (D + CN)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
FCGC / D	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT

Rating MCC

Disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le PMI - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 marzo 2017, pubblicato in G.U. del 7 luglio 2017

Modulo economico-finanziario

Dati di input		2018	2019	2020	2021E	2022E	2023E
		€	€	€	€	€	€
SP01	Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0
SP02	Totale Immobilizzazioni immateriali	143.483	159.788	156.206	117.521	78.837	40.152
SP03	Totale Immobilizzazioni materiali	5.241.079	5.373.869	8.477.502	7.371.671	7.377.860	6.329.739
SP04	Totale Immobilizzazioni finanziarie	6.240	6.282	6.282	6.282	6.282	6.282
SP05	Totale Immobilizzazioni	5.390.802	5.539.939	8.639.990	7.495.474	7.462.978	6.376.173
SP06	Totale rimanenze	146.995	184.772	222.832	196.692	207.832	196.262
SP07	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	12.718.103	13.659.046	14.303.017	2.976.600	1.523.666	1.524.986
SP08	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.254.738	1.055.760	953.486	953.486	953.486	953.486
SP09	Totale Crediti	13.972.841	14.714.806	15.256.503	3.930.086	2.477.152	2.478.472
SP10	Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0	0	0	0	0
SP11	Disponibilità liquide	654.763	865.040	621.507	3.144.516	4.766.900	6.954.717
SP12	Totale Attivo Circolante	14.774.599	15.764.618	16.100.842	7.271.294	7.451.884	9.629.452
SP13	Totale Ratei e Risconti attivi	77.596	62.412	61.806	57.456	54.856	49.856
SP14	Totale Attivo	20.242.997	21.366.969	24.802.638	14.824.224	14.969.719	16.055.481
SP15	Patrimonio Netto	6.296.630	7.093.893	9.655.001	7.861.671	8.240.464	9.445.423
SP16	Utile (perdita) di esercizio	483.311	796.917	-1.308.410	-1.793.330	378.793	1.204.958
SP17	Totale Fondi per rischi e oneri	1.510.570	1.656.174	1.877.918	1.877.918	1.877.918	1.877.918
SP18	Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato	1.748.078	1.484.325	1.418.652	1.473.652	1.635.402	1.802.902
SP19	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	10.215.153	10.729.379	11.532.038	3.311.954	3.046.906	2.830.210
SP20	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	168.790	110.625	102.531	102.531	72.531	42.531
SP21	Totale Debiti	10.383.943	10.840.004	11.634.569	3.414.485	3.119.437	2.872.741
SP22	Totale Ratei e Risconti passivi	303.776	292.573	216.498	196.498	96.498	56.498
SP23	Totale Passivo	20.242.997	21.366.969	24.802.638	14.824.224	14.969.719	16.055.481
CE01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.906.361	7.098.375	3.482.655	3.613.233	5.470.233	6.505.233
CE02	Var. rimanenze prod. in corso di lav. simil. e finiti	0	0	0	0	0	0
CE03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
CE04	Incrementi di imm.ni per lavori interni	0	0	0	0	0	0

CE05	Totale Altri Ricavi e Proventi	724.678	648.014	677.197	569.400	663.500	673.500
CE06	Totale Valore della Produzione	7.631.039	7.746.389	4.159.852	4.182.633	6.133.733	7.178.733
CE07	Costi materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	275.123	285.299	176.675	190.800	222.800	253.900
CE08	Costi per servizi	1.057.638	1.151.046	800.268	1.190.230	839.230	854.230
CE09	Costi per godimento beni di terzi	511.191	516.238	494.334	487.980	527.980	527.980
CE10	Totali costi per il personale	3.495.152	3.688.671	2.712.752	1.775.000	2.933.000	3.050.000
CE11	Ammortamenti delle imm.ni immateriali	57.017	75.347	37.727	38.685	38.685	38.685
CE12	Ammortamenti delle imm.ni materiali	945.923	738.354	784.021	1.105.831	1.093.811	1.048.121
CE13	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.031.356	832.541	879.414	1.144.516	1.132.496	1.086.805
CE14	Variazione delle rimanenze di materie prime	39	-104.948	18.664	26.140	-11.140	11.570
CE15	Accantonamento per rischi	221.744	221.744	221.744	0	0	0
CE16	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
CE17	Oneri diversi di gestione	169.114	222.563	147.506	1.161.317	74.500	74.500
CE18	Totale Costi della produzione	6.761.357	6.813.154	5.451.357	5.975.983	5.718.866	5.858.985
CE19	Totale interessi e altri oneri finanziari	28.099	4.278	17.617	0	0	0
CE20	Totale proventi e oneri finanziari	-27.772	-4.265	-16.905	20	20	30
CE21	Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
CE22	Totale delle partite straordinarie	0	0	0	0	0	0
CE23	Risultato prima delle imposte	841.910	928.970	-1.308.410	-1.793.330	414.887	1.319.778
CE24	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	358.599	132.053	0	0	36.094	114.819
CE25	Utile (perdita) di esercizio	483.311	796.917	-1.308.410	-1.793.330	378.793	1.204.958

Valutazione Performance relativa all'esercizio previsionale 2021E

Economica

ROI Redditività capitale investito				ROE Redditività mezzi propri				ROS Redditività delle vendite				ROT Rotazione capitale investito			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2018	1,5%	—	negativo	2018	7,7%	—	buono	2018	4,3%	—	neutro	2018	122,4%	—	buono
2019	1,5%	↔	negativo	2019	11,2%	↑	buono	2019	4,5%	↑	neutro	2019	114,0%	↓	buono
2020	-7,6%	↓	negativo	2020	-13,6%	↓	negativo	2020	-54,2%	↓	negativo	2020	38,6%	↓	negativo
2021E	-12,1%	↓	negativo	2021E	-22,8%	↓	negativo	2021E	-49,6%	↑	negativo	2021E	76,6%	↑	negativo
2022E	2,8%	↑	negativo	2022E	4,6%	↑	neutro	2022E	7,6%	↑	neutro	2022E	157,5%	↑	buono
2023E	8,2%	↑	neutro	2023E	12,8%	↑	buono	2023E	20,3%	↑	buono	2023E	261,2%	↑	buono

Valutazione economica



La condizione generale della situazione economica è critica

Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:

Il valore del ROI è critico comportando una scarsa redditività della gestione caratteristica. Attraverso la formula di scomposizione del Roi notiamo che tale negatività deriva sia da una scarsa redditività delle vendite rappresentate dal Ros sia da uno scarso grado di efficienza produttiva.

Il valore del ROE è critico determinando una scarsa redditività complessiva dell'azienda. Attraverso la formula di scomposizione del Roe notiamo che concorre positivamente solo il leverage mentre sia la gestione straordinaria e fiscale che la performance del Roi deprimono il valore complessivo del Roe.

La redditività aziendale è fallimentare e necessita di interventi strutturali che riequilibrino la situazione. Per tale motivo bisogna intervenire sull'incidenza che i costi di produzione hanno sul fatturato.

Il grado di efficienza produttiva dell'azienda è poco soddisfacente. Si consiglia di intervenire sulla redditività del capitale investito.

Patrimoniaie

Leverage				Pfn/Pn				Indipendenza finanziaria Pn/Attivo				Pn/Pfn Grado di capitalizzazione			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2018	0,9	—	buono	2018	-0,1	—	buono	2018	31,1%	—	buono	2018	-961,7%	—	negativo
2019	0,9	↔	buono	2019	NO DEBT	—	NO DEBT	2019	33,2%	↑	buono	2019	NO DEBT	↔	buono
2020	0,9	↓	buono	2020	NO DEBT	—	NO DEBT	2020	38,9%	↑	buono	2020	NO DEBT	↔	buono
2021E	0,6	↑	buono	2021E	NO DEBT	—	NO DEBT	2021E	53,0%	↑	buono	2021E	NO DEBT	↔	buono
2022E	0,4	↑	buono	2022E	NO DEBT	—	NO DEBT	2022E	55,0%	↔	buono	2022E	NO DEBT	↔	buono
2023E	0,3	↑	buono	2023E	NO DEBT	—	NO DEBT	2023E	58,8%	↑	buono	2023E	NO DEBT	↔	buono

Valutazione patrimoniale

AAA

La condizione generale della situazione patrimoniale è ottima

La gestione patrimoniale aziendale non necessita di interventi

Finanziaria

Pfn/Mol				Ebit/Of				Pfn/Ricavi				FCgc/Of			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2018	-0,4	—	buono	2018	10,5	—	buono	2018	-9,5%	—	buono	2018	n.d.	—	n.d.
2019	NO DEBT	↓	NO DEBT	2019	75,4	↑	buono	2019	-12,2%	↑	buono	2019	132,3	—	buono
2020	NO DEBT	—	NO DEBT	2020	-107,1	↓	negativo	2020	-17,8%	↑	buono	2020	-43,7	↓	negativo
2021E	NO DEBT	—	NO DEBT	2021E	NO OF	↔	NO OF	2021E	-87,0%	↑	buono	2021E	NO OF	↔	NO OF
2022E	NO DEBT	—	NO DEBT	2022E	NO OF	↔	NO OF	2022E	-87,1%	↓	buono	2022E	NO OF	↔	NO OF
2023E	NO DEBT	—	NO DEBT	2023E	NO OF	↔	NO OF	2023E	-106,9%	↑	buono	2023E	NO OF	↔	NO OF

Valutazione finanziaria

AAA

La condizione generale della situazione finanziaria è ottima

La gestione finanziaria aziendale non necessita di interventi

Liquidità

Quick Ratio Liquidità immediata				Current Ratio Liquidità Corrente				Margine di tesoreria				Margine di struttura			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2018	127,9%	—	buono	2018	1,3	—	neutro	2018	2.931.533	—	buono	2018	-348.910	—	negativo
2019	132,3%	↔	buono	2019	1,3	↔	neutro	2019	3.564.546	↑	buono	2019	498.194	↑	buono
2020	127,6%	↔	buono	2020	1,3	↔	neutro	2020	3.237.794	↓	buono	2020	61.525	↓	buono
2021E	176,1%	↑	buono	2021E	1,8	↑	buono	2021E	2.670.120	↓	buono	2021E	-587.289	↓	negativo
2022E	201,9%	↑	buono	2022E	2,1	↑	buono	2022E	3.202.019	↑	buono	2022E	-176.000	↑	negativo
2023E	295,5%	↑	buono	2023E	3,0	↑	buono	2023E	5.642.852	↑	buono	2023E	2.115.763	↑	buono

Valutazione liquidità

A-

La condizione generale della liquidità aziendale è buona

Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:

Il Margine di struttura è squilibrato dato che il capitale netto finanzia solo in parte gli investimenti in immobilizzazioni.

Valutazione Globale



A-

Dall'analisi delle diverse aree gestionali emerge che la condizione generale della situazione aziendale è buona

Note Metodologiche

Indici

ROE	Utile esercizio/Patrimonio netto
ROI	Ebit/Fonti di finanziamento (SP gestionale)
LEVERAGE	Capitale investito netto/Patrimonio netto
NOPAT	Ebit - Imposte figurative
ROA	Ebit/Totale attivo
ROIC	Nopat/Patrimonio netto
ROS	Ebit/Ricavi delle vendite e delle prestazioni
ROT	Ricavi delle vendite e delle prestazioni/Capitale investito netto (SP gestionale)
MARGINE DI STRUTTURA	Patrimonio netto – Totale attivo a lungo
MARGINE DI TESORERIA	Totale attivo a breve – Disponibilità – Totale debiti a breve
QUICK RATIO	(Attività a breve - Disponibilità)/Passività a breve
CURRENT RATIO	Attività a breve / Passività a breve
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	Totale attivo a breve – Totale debiti a breve
PFN/MOL	Posizione finanziaria netta/Margine operativo lordo
DEBT/EQUITY	Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
INDIPENDENZA FINANZIARIA	Patrimonio netto/Totale attivo
EBIT/OF	Ebit/Oneri finanziari lordi
MOL/PFN	Margine operativo lordo/Posizione finanziaria netta
FCGC/OF	Flusso di cassa della gestione corrente/Oneri finanziari lordi
PFN/RICAVI	Posizione finanziaria netta/ Ricavi delle vendite e delle prestazioni
GG CREDITO AI CLIENTI	(Crediti commerciali)/(Ricavi delle vendite *(1+Aliquota Iva)/360)
GG CREDITO DAI FORNITORI	(Debiti commerciali)/(Acquisti di merci + Acquisti di servizi + Godimento beni di terzi + Oneri diversi di gestione *(1+Aliquota Iva)/360)
GIORNI DI SCORTA	Magazzino/ Ricavi delle vendite e delle prestazioni
DURATA SCORTA	Magazzino/ Acquisti di merci

Nota

Segnaliamo, qui di seguito, le differenze con alcuni indici utilizzati dal CERVED.

ROI risultato operativo caratteristico / totale attivo

Giorni di Credito ai Clienti $360 * \text{CREDITI VS CLIENTI} / \text{RICAVI}$

Giorni di Credito dai Fornitori $360 * [\text{FORNITORI} / (\text{ACQUISTI} + \text{SERVIZI} + \text{SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI})]$

Per tale motivo possono verificarsi delle differenze nel calcolo di tali indici.

Stato Patrimoniale Liquidità

Immobilizzi commerciali

II) Crediti:

- 1) verso clienti
 - oltre 12 mesi
- 2) verso imprese controllate
 - oltre 12 mesi commerciali
- 3) verso imprese collegate
 - oltre 12 mesi commerciali
- 4) verso controllanti
 - oltre 12 mesi commerciali
- 4-bis) crediti tributari
 - oltre 12 mesi
- 4-ter) imposte anticipate
 - oltre 12 mesi
- 5) verso altri
 - oltre 12 mesi

Altri crediti a breve

- 4-bis) crediti tributari
 - entro 12 mesi
- 4-ter) imposte anticipate
 - entro 12 mesi

- 5) verso altri
 - entro 12 mesi

A) CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

Attività finanziarie a breve termine

III) Attività finanziarie non immobilizzate:

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) partecipazioni in imprese controllanti
- 4) altre partecipazioni
- 5) azioni proprie
- 6) altri titoli

Altri debiti a lungo termine

- 12) Debiti tributari
 - oltre 12 mesi
- 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
- 14) Altri debiti
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

Altri debiti a breve termine

- 12) Debiti tributari
 - entro 12 mesi
 - 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
 - entro 12 mesi
 - 14) Altri debiti
 - entro 12 mesi
- E) RATEI E RISCOINTI

Stato Patrimoniale Gestionale

Immobilizzazioni materiali

II) Immobilizzazioni materiali:

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

II) Crediti:

- 1) verso clienti
 - oltre 12 mesi
- 2) verso imprese controllate
 - oltre 12 mesi commerciali
- 3) verso imprese collegate
 - oltre 12 mesi commerciali
- 4) verso controllanti
 - oltre 12 mesi commerciali
- 4-bis) crediti tributari
 - oltre 12 mesi
- 4-ter) imposte anticipate
 - oltre 12 mesi
- 5) verso altri
 - oltre 12 mesi

Crediti netti v/clienti

II) Crediti:

- 1) verso clienti
 - entro 12 mesi
- 2) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi commerciali
- 3) verso imprese collegate
 - entro 12 mesi commerciali
- 4) verso controllanti
 - entro 12 mesi commerciali

Altri crediti operativi

- 4-bis) crediti tributari
 - entro 12 mesi
- 4-ter) imposte anticipate
 - entro 12 mesi
- 5) verso altri
 - entro 12 mesi

A) CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

Debiti v/fornitori

- 7) Debiti verso fornitori
 - entro 12 mesi

Altri debiti operativi

- 6) Acconti
 - entro 12 mesi
- 12) Debiti tributari
 - entro 12 mesi
- 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
 - entro 12 mesi
- 14) Altri debiti
 - entro 12 mesi

Passività operative non correnti

- 6) Acconti
 - oltre 12 mesi
- 7) Debiti verso fornitori
 - oltre 12 mesi
- 9) Debiti verso imprese controllate
 - oltre 12 mesi commerciali
- 10) Debiti verso imprese collegate
 - oltre 12 mesi commerciali
- 11) Debiti verso controllanti
 - oltre 12 mesi commerciali
- 12) Debiti tributari
 - oltre 12 mesi

- 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
 - oltre 12 mesi
- 14) Altri debiti
 - oltre 12 mesi

Il business plan tiene conto:

Modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito IRES

D.l. n. 98/2011 - convertito in legge n. 111/2011 che sostituisce integralmente i commi 1 e 2 dell'art. 84 TUIR

Modifiche alla deducibilità degli interessi passivi soggetti IRES

Legge finanziaria 2008 art. 1 comma 33 che modifica l'art. 96 del TUIR

Nuovo regime Iva per cassa (c.d. "cash accounting")

Introdotta dall'articolo 32-bis del DL 83/2012